



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. 14 del 07/05/2020

	Settore Servizi finanziari	Servizio Ragioneria
OGGETTO:	BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2020-2021-2022. APPROVAZIONE.	

L'anno **duemilaventi** addì **sette** del mese di **Maggio** alle ore **17.41**, si è riunito in audio-videoconferenza per via telematica il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. TRUCCO Giorgio	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. MORENO Ethel	SI
3. CUTELLE' Adriana	SI	16. BELLINI Umberto	SI
4. NOCITA Eugenio	SI	17. TOMMASINI Sergio	AG
5. BIANCHERI Carlo	SI	18. BADINO Patrizia	SI
6. VIALE Marco	SI	19. VENTIMIGLIA Daniele	SI
7. MOSCATO Ester	SI	20. ARTIOLI Andrea	SI
8. TONEGUTTI Sara	SI	21. COZZA Federica	SI
9. FARALDI Giuseppe	SI	22. LOMBARDI Luca	SI
10. MORAGLIA Simona	SI	23. CORRENTI Giampiero	SI
11. MARCUCCI Lorenzo	SI	24. BAGGIOLI Simone	SI
12. PAVONE Alessandra	SI	25. RIZZO Roberto	SI
13. ROBALDO Mario	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott. LA MENDOLA Tommaso**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**24** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti gli Assessori:		
	presenti	assenti
1 SINDONI Alessandro	X	
2 MENOZZI Mauro	X	
3 PIRERI Caterina	X	
4 DONZELLA Massimo	X	
5 ROSSANO Massimo		X
6 ORMEA Silvana	X	
7 ARTUSI Lucia Carmela	X	

Alle ore 21.25, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione n. 16 del 22.04.2020, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 22 aprile 2020 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. Come evidenziato nel DUP 2020-2022, sia nella Sezione Strategica che nella Sezione Operativa, e nella nota integrativa, si sottolinea come la gestione finanziaria 2020 delle entrate e delle spese sarà sicuramente influenzata dall'emergenza Coronavirus - COVID19 e dai provvedimenti restrittivi adottati dal Governo per fronteggiarla, il cui impatto in oggi non appare determinato né determinabile.

Le previsioni di entrata, come peraltro quelle di spesa, sono pertanto state determinate in un contesto antecedente all'emergenza e non sono al momento diversamente quantificabili, mancando qualunque certezza nel quadro economico-finanziario di riferimento.

Al fine di garantire ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio la situazione verrà costantemente monitorata, limitando le spese a quelle strettamente necessarie ed improrogabili nella prima parte dell'anno, fino a che non si abbia un quadro economico finanziario definito e si proceda all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio e dei collegati documenti programmatici.

In tal senso è già stata approvata la deliberazione di G.C. n. 73 del 09.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile”;

b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 22 aprile 2020 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. (Vedi Parere di Regolarità Tecnica).

La Giunta Comunale, nella seduta del 22.04.2020, Verbale n. 79, ha deciso di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione in oggetto.

E' stato acquisito il parere della 1^ Commissione Consiliare in data 27 aprile 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RIUNITOSI IN TUTTI I SUOI COMPONENTI IN VIDEO/AUDIO CONFERENZA PER VIA TELEMATICA

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Sanremo a partire dal 1 gennaio 2014 è rientrato tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. “armonizzata” in forza del decreto MEF n. 92164 del 15/11/2013 a seguito della domanda di partecipazione alla sperimentazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 27/9/2013;
- che, il bilancio previsionale 2020-2022 del Comune di Sanremo è redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, e s.m.i. applicati ai sensi del DPCM 28.12.2011;
- che si applica il principio contabile della programmazione, che introduce il nuovo Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica e si prevede un Bilancio triennale unico, in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale;

VISTO il Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, che ha differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 degli Enti Locali dal 31 dicembre al 31 marzo 2020;

VISTO altresì il successivo Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2020 contenente un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020, pubblicato sulla GU n. 50 del 28/2/2020;

VISTO l'art. 107 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 in corso di conversione che a seguito dello stato di emergenza epidemiologia da COVID -19 ha ulteriormente differimento il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31.05.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 9/4/2020, i.e., ad oggetto "SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2020-2022. PIANO BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2020-2021. APPROVAZIONE" e relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 24/3/2020, i.e., "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLA MISURA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI PER L'ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE IN SOSTITUZIONE DELIBERAZIONE G.C. N. 308 DEL 12.12.2019" con la quale è stata determinata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n.55 convertito nella legge 26.04.1983, n.131, la percentuale di copertura dei costi per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 che il Comune ha attivato; deliberazione che, ai sensi dell'art.172 lettera c) del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 si allega al Bilancio;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 6/11/2019, i.e., ad oggetto: "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie Art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267. Esercizio finanziario 2020", che si allega al Bilancio;

VISTO il provvedimento della Giunta Comunale n.243 del 23/10/2019 ad oggetto: "Proventi sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 208 del Codice della strada. Determinazioni per l'anno 2020", che si allega al Bilancio;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.272 del 19/11/2019 "VERIFICA EVENTUALI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZA DI PERSONALE, PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022" e la successiva integrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 05/03/2020, "VERIFICA EVENTUALI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZA DIPERSONALE, PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 – INTEGRAZIONE" , che si allegano al bilancio;

VISTO il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo Piano annuale 2020 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 21/2/2020, i.e., contenuto nel DUP;

VISTO il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'amministrazione comunale per le annualità 2020-2021, trasmesso con nota prot. n. 23323 del 24/3/2020, e contenuto nel DUP;

DATO ATTO ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175 del TUEELL aggiornato con il D. Lgs. 126/2014, comma 8, dell'avvenuta verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

EVIDENZIATO che il bilancio è stato predisposto sulla base dell'ipotesi di mantenimento delle aliquote dei tributi comunali, ad eccezione della TARI il cui gettito è stato determinato a copertura del costo del servizio, come risulta dal prospetto allegato a), posto che, sulla base della normativa vigente, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe di IMU (Legge di Stabilità 2020) e TARI (D.L. 18/2020 art. 107 in corso di conversione) è stato prorogato al 30.06.2020, oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

RILEVATO che per quanto concerne l'utile lordo della Casa da Gioco per il solo anno 2020 la percentuale di spettanza del Comune di Sanremo è stata determinata fino al 30.06.2020 nel 16% e a decorrere dal 01.07.2020 e fino al 31.12.2020 viene rideterminata nel 18%, mentre negli anni successivi la percentuale rimane determinata nel 16%;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- ✓ deliberazione del C.C. n. 46 del 4/9/2014, "Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)", i.e.;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, i.e., "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015", i.e.;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, "Conferma istituzione addizionale comunale irpef e determinazione aliquote per l'anno 2014 - Approvazione regolamento", i.e., rettificata con deliberazione C.C. n. 64 del 18/11/2014 per adeguamento ai rilievi del MEF;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/3/2019, APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2019;
- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. "MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2019” ;

- ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019”;
- ✓ deliberazione G.C. n. 27 del 13/02/2019, i.e., di approvazione delle tariffe Imposta Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019;
- ✓ deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione della tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- ✓ deliberazione del C.C. n. 24 del 29/3/2018, i.e., “Istituzione di tariffe istruttorie SUE SUAP – Urbanistica”;

DATO ATTO che in data 9/4/2020, con nota Prot. n. 26872 gli schemi del Bilancio 2020-2022, il DUP e relativi allegati sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;

RILEVATO che:

- il Bilancio di Previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
- al Bilancio è allegato il Rendiconto dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 46 del 16/7/2019 , esecutiva, ai sensi dell'art.172 punto a) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;
- ai sensi dell'art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2018, così come il Bilancio Consolidato 2018 del Gruppo Comune di Sanremo sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo www.comunedisanremo.it;

VISTO il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18 bis del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 secondo gli schemi di cui all'allegato 1 , estratti ai sensi del Decreto 22.12.2015, allegati;

RILEVATO altresì che:

- al Bilancio è allegato il dettaglio delle spese del personale;
- al Bilancio è allegato i quadri riepilogativi dei mutui in ammortamento;
- nel Bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti relativi alle spese previste per il personale nonché gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale ai sensi di legge;

VISTI gli elaborati predisposti dal Settore Servizi Finanziari sulla base degli indirizzi politico-programmatici e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio di Previsione 2020-2022 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e schemi sperimentali ex DPCM 28.12.2011, comprensivo della Nota Integrativa;

ACCERTATO che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dal T.U.E.L. e dal nuovo sistema di contabilità armonizzata ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni nonché coi documenti giustificativi allegati alle stesse;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

CONSIDERATO altresì quanto segue:

- le previsioni di bilancio, la cui elaborazione ha richiesto verifiche ed approfondimenti complessi e molteplici, sono state da ultimo determinate in un contesto antecedente all'emergenza COVID-19;
- la gestione finanziaria 2020 sarà sicuramente influenzata (sul fronte dell'entrata e della spesa) dall'emergenza COVID19 e dai provvedimenti restrittivi adottati dal Governo per fronteggiarla, il cui impatto in oggi non appare determinato nè determinabile per effetto delle incertezze che caratterizzano lo scenario in corso, fortemente dinamico e tendenzialmente evolutivo;
- nondimeno sussiste - anche per meglio fronteggiare siffatta emergenza - l'esigenza e l'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 la cui gestione (in termini di effettuazione delle spese) dovrà essere oggetto di attento monitoraggio, anche nell'ambito del rilascio delle coperture finanziarie, nella prospettiva di garantire ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, tenuto altresì conto degli stanziamenti prudenziali contenuti nel fondo di riserva;
- pertanto si rinvia, consequenzialmente, alle successive variazioni di bilancio per l'adeguamento progressivo degli stanziamenti di bilancio nonché dei collegati documenti programmatici in funzione dell'evolversi del quadro di riferimento in atto nonché una volta definito lo scenario economico finanziario complessivo;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 9/4/2020, i.e., ad oggetto "EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA CORONAVIRUS COVID 19. IMPATTO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ENTE. ATTO DI INDIRIZZO";

VISTO e PRESO ATTO della Relazione "Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e documenti allegati" acquisita agli atti con Prot. n.28759 in data 22.04.2020 (Verbale n. 12 del 21.04.2020), allegata;

DATO ATTO che il soggetto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 163/2006, è la dott.ssa Crespi Stefania, funzionario del Servizio Ragioneria, la quale ha curato in fase istruttoria il procedimento ed attesta la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa, unitamente al Dirigente Dr.ssa Cinzia Barillà, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI gli articoli contenuti nel Titolo IV del vigente regolamento di contabilità;

VISTO l' art.19 dello Statuto Comunale,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione triennio 2020-2021-2022 nei seguenti documenti che vengono allegati:
- all.1. Bilancio di Previsione – Entrate;
 - all.2. Bilancio di Previsione – Spese;
 - all.3. Equilibri di Bilancio_2020_2021_2022;
 - all.4. Quadro generale riassuntivo;
 - all.5. Fondo crediti dubbia esigibilità;
 - all.6. Tabella dei parametri obiettivi;
 - all.7. Prospetto_Vincoli_Indebitamento;
 - all.8.1. Piano_indicatori_sintetici;
 - all.8.2. Piano_indicatori_analitici_entrates;
 - all.8.3. Piano_indicatori_analitici_spese;
 - all.9. Riepilogo generale per Titoli – Entrate;
 - all.10. Riepilogo generale per Titoli – Spese;
 - all.11. Riepilogo generale delle Spese per Missione;
 - all.12. Composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
 - all.13.1. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 1;
 - all.13.2. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 2-3;
 - all.13.3. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 4;
 - all.13.4. Spese per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 7;
 - all.14. Spese per Titoli Macroaggregati;
 - all.15. Allegato_ entrate non ricorrenti;
 - all.16. Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari;
 - all.17. Funzioni delegate dalla Regione;

e i relativi allegati al Bilancio di Previsione:

- Nota Integrativa al Bilancio di Previsione e allegati - all. 18;

- 2) di approvare i seguenti atti che corredano il Bilancio di Previsione
- a) Documento Unico di Programmazione triennio 2020-2022 all. 19;
 - b) Piano triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 adottato con DGC n. 35 del 21/2/2020, i.e., contenuto nel DUP;
 - c) Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, contenuto nel DUP;
- 3) di dare atto che le aliquote e tariffe sono state determinate rispettivamente con i seguenti provvedimenti, che si allegano al presente provvedimento:
- ✓ deliberazione del C.C. n. 46 del 4/9/2014, “Approvazione regolamento per l’applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)”, i.e.;
 - ✓ deliberazione del C.C. n. 41 del 22/7/2015, i.e., “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015”, i.e.;
 - ✓ deliberazione del C.C. n. 47 del 4/9/2014, “Conferma istituzione addizionale comunale irpef e determinazione aliquote per l’anno 2014 - Approvazione regolamento”, i.e., rettificata con deliberazione C.C. n. 64 del 18/11/2014 per adeguamento ai rilievi del MEF;
 - ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/3/2019, “APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L’ANNO 2019”;
 - ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L’ANNO 2019”;
 - ✓ deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/3/2019, i.e., SETTORE SERVIZI FINANZIARI, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI – SERVIZIO TRIBUTI. “APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L’ANNO 2019”;
 - ✓ deliberazione G.C. n. 27 del 13/02/2019, i.e., di approvazione delle tariffe Imposta Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l’anno 2019;
 - ✓ deliberazione G.C. n. 218 del 20/6/2012 di approvazione della tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
 - ✓ deliberazione del C.C. n. 24 del 29/3/2018, i.e., “Istituzione di tariffe istruttorie SUE SUAP – Urbanistica”;

tenuto conto che il bilancio è stata predisposto sulla base dell’ipotesi di mantenimento delle aliquote dei tributi comunali, ad eccezione della TARI il cui gettito è stato determinato a copertura del costo del servizio, come risulta dal prospetto allegato a), posto che, sulla base della normativa vigente, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe di IMU (Legge di Stabilità 2020) e TARI (D.L. 18/2020 art. 107 in corso di conversione) è stato prorogato al 30.06.2020, oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

- 4) di determinare per il solo anno 2020 la percentuale di spettanza del Comune di Sanremo sull'utile lordo giochi della Casinò Spa, a decorrere dal 01.07.2020 e fino al 31.12.2020, nella misura del 18%, mentre dal 01.01.2020 al 30.06.2020 e per gli anni successivi la percentuale rimane determinata nel 16%;
- 5) di dare atto che - che ai sensi dell'art.172 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000 i Bilanci delle società partecipate esercizio 2018, così come il bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di Sanremo, sono pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Sanremo, sezione Amministrazione trasparente, all'indirizzo www.comunedisanremo.it;
- 6) di dare atto che al bilancio vengono altresì allegati i seguenti documenti:
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 6/11/2019, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 24/3/2020, portante determinazione della misura percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2020;
 - il dettaglio delle spese del personale;
 - i Quadri riassuntivi dei mutui in ammortamento 2020-2022;
 - la Relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio di Previsione;
 - la deliberazione di C.C. n.46 del 16/7/2018, di approvazione del Rendiconto della Gestione 2018;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dare immediata disponibilità alle risorse contenute nei documenti approvati.

Entro i termini previsti dall'art.18, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, sulla suddetta proposta deliberativa sono stati presentati i seguenti n. 2 emendamenti:

- 1) il **Consigliere comunale Alessandro Il Grande** - ha presentato un **emendamento** con nota in data 28.04.2020, acquisita agli atti con n. 29825 di Protocollo generale in pari data, del seguente tenore:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Il Grande,

Vista la proposta di deliberazione del Settore Finanze Controllo di Gestione e Tributi, n. 16 del 22/04/2020 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2020-2021-2022. APPROVAZIONE.” all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nella seduta del 07/05/2020;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 26 settembre 2019, esecutiva si è preso atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa ed è stato approvato, in linea tecnica, al fine di partecipare alla richiesta di fondi di cui al

bando della Regione Liguria approvato con la già citata D.G.R. n. 432/2019, il progetto “**Sicurezza della pista ciclabile costiera** – Dotazioni tecnologiche per il controllo e l’intervento intercomunale nel tratto Ospedaletti, Sanremo e Taggia”, redatto dall’Ing. Alberto Giordano e Ing. Davide De Faveri, progetto che prevede, sostanzialmente:

- l’installazione di telecamere nei tratti di pista ciclabile relativi ai Comuni di Ospedaletti e Taggia,
 - la riattivazione delle colonnine SOS per il tratto del Comune di Sanremo (che sta già provvedendo con appalto in corso alla predisposizione di numerose telecamere sulla pista),
 - la realizzazione di un sistema condiviso tra le sedi delle tre Polizie locali che permetta l’accesso alle immagini in tempo reale mediante i tre server di registrazione, alle richieste provenienti dalle colonnine SOS e la comunicazione tra gli operatori, creando a tutti gli effetti una stretta collaborazione tra le sale regia dei tre Comuni;
- la Regione Liguria con D.G.R. n. 881 del 24 ottobre 2019 ha ammesso a finanziamento il progetto di cui trattasi per l’importo di € 60.000,00 complessivi, in capo al Comune di Sanremo, capofila;
- la Regione Liguria ha liquidato a fine 2019 l’anticipo di complessivi € 30.000,00, accertato d’ufficio in data 31.12.2019, nel Bilancio di previsione 2019-2020-2021 al n. 2019/607, al Titolo 4, Tipologia 200, Categoria 1, alla Voce “CONTRIBUTO PER PROGETTO ENTE CAPOFILA PER LA SICUREZZA DELLA PISTA CICLOPEDONALE COSTIERA FINANZIAMENTO REGIONALE COMPETENZA COMANDO MUNICIPALE (S 502525)” Capitolo 602525;
- il contributo totale di 60.000,00 è suddiviso per il 50% al Comune di Sanremo, capofila, e 25% ciascuno ai Comuni di Taggia ed Ospedaletti;
- a seguito di quanto sopra sono state richieste delucidazioni via e-mail più volte alla Regione, considerato che la DGR e il bando non chiariscono le modalità di utilizzo dei fondi, nella fase esecutiva, tra le tre amministrazioni assegnatarie;
- in attesa di risposte dalla Regione Liguria, non è stato possibile, entro l’esercizio 2019, impegnare le somme del quadro economico e pertanto le risorse di che trattasi sono confluite in avanzo vincolato;
- essendo pervenuti i chiarimenti da parte della Regione si rende necessario erogare quanto prima agli altri comuni la quota del 50% di loro spettanza del contributo ricevuto e comunque procedere anche alla realizzazione di quanto di competenza del Comune di Sanremo, in modo da rispettare, pur con i ritardi dovuti dall’attuale emergenza in atto, i cronoprogrammi previsti nella richiesta di finanziamento e l’articolo 5, comma 2, del bando che obbliga i comuni a inviare una relazione in ordine allo stato di avanzamento dell’investimento dopo 6 mesi dalla liquidazione dell’anticipo (scad. fine giugno 2020) pena la decadenza del sostegno finanziario con il recupero dell’importo liquidato.

Ritenuto pertanto necessario procedere allo stanziamento delle somme necessarie mediante applicazione della quota di avanzo vincolato di €.

60.000,00;

PROPONE

Il seguente emendamento alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e agli allegati documenti programmatici, come da prospetto che segue:

ESERCIZIO 2020

✓ ENTRATA variazione positiva + € 60.000,00

Cap. 712776 Avanzo di amministrazione per finanziamento spese in conto capitale

✓ SPESA variazione positiva + € 60.000,00

**Missione 3 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 2 Sistema integrato sicurezza urbana
Tit II – Spese in conto capitale**

Macroaggr. 202 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni

Cap nuovo “*Progetto sicurezza urbana della pista ciclabile costiera comando Polizia Municipale finanziato con avanzo vincolato da trasferimento regionale in conto capitale*”; + 30.000,00

Macroaggr. 203 Contributo agli investimenti

Cap. nuovo “*Riversamento ai Comuni di Ospedaletti e Taggia contributo regionale per progetto sicurezza urbana pista ciclabile Costiera finanziato con avanzo vincolato da trasferimento regionale in conto capitale*”; + 30.000,00

Dando atto che vengono conservati gli equilibri di bilancio.”

Sul suddetto emendamento:

- é stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 30 aprile 2020, che testualmente si riporta:
“SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”

- è stato acquisito il parere di regolarità contabile reso dal dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 30 aprile 2020 che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.
 - è stato acquisito il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.04.2020, prot. gen. n. 30553 del 04.05.2020.
- 2) il **Consigliere comunale Mario Robaldo** - ha presentato un **emendamento** con nota in data 29.04.2020, acquisita agli atti con n. 30125 di Protocollo generale in pari data, del seguente tenore:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale Mario Robaldo,

Vista la proposta di deliberazione del Settore Finanze Controllo di Gestione e Tributi, n. 16 del 22/04/2020 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2020-2021-2022. APPROVAZIONE.” all’ordine del giorno del Consiglio Comunale nella seduta del 07/05/2020

Considerato che:

- con decreto del capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno di concerto con il Ragioniere Generale dello Stato e con il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute in data 16.04.2020 sono stati assegnati agli eell, ai sensi dell’art. 114 del D.L. 18 del 17.03.2020, i fondi destinati al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambiente e dei mezzi dei comuni, delle province e città metropolitane;
- al Comune di Sanremo è stata assegnata la somma complessiva di €. 33.165,18;
- con ulteriore decreto del capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno di concerto con il Ragioniere Generale dello Stato e con il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute in data 16.04.2020 sono stati assegnati agli eell, ai sensi dell’art. 115 del D.L. 18 del 17.03.2020, i fondi destinati al finanziamento delle erogazioni dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario e per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale a favore del personale della polizia locale dei comuni, delle province e città metropolitane;
- al Comune di Sanremo è stata assegnata la somma complessiva di €. 6.815,27;

Ritenuto pertanto necessario procedere allo stanziamento delle somme di che trattasi al fine di rendere tempestivamente disponibili le risorse necessarie

PROPONE

Il seguente emendamento alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e agli allegati documenti programmatici, come da prospetto che segue:

ESERCIZIO 2020

✓ ENTRATA variazione positiva complessiva + € 39.980,45

- **Titolo 2 Tipologia 201 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche**

Cap. nuovo “Trasferimento dallo Stato per sanificazione ambienti emergenza COVID 19 + € 33.165,18

Cap. nuovo “Trasferimento dallo Stato per straordinario e DPI polizia locale emergenza COVID 19” € 6.815,27

✓ SPESA variazione positiva complessiva + € 39.980,45

- **Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 Gestione beni demaniali e patrimoniali
Tit I- Spese correnti
Macroaggr. 103 Acquisto di beni e servizi**

Cap nuovo “Spese sanificazione ambienti emergenza COVID con contributo statale” + € 33.165,18

- **Missione 03 – Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 – Polizia locale e amministrativa
Tit I – Spese correnti
Macroaggr. 103 Acquisto di beni e servizi**

Cap nuovo “Spese acquisto DPI polizia locale emergenza COVID con contributo statale” + € 6.815,27

Dando atto che vengono conservati gli equilibri di bilancio.”

Sul suddetto emendamento:

- é stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 30 aprile 2020, che testualmente si riporta:

“SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA

DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

- è stato acquisito il parere di regolarità contabile reso dal dirigente del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 30 aprile 2020 che testualmente si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.
- è stato acquisito il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.04.2020, prot. gen. n. 30553 del 04.05.2020.

Assessore Rossano: Questa sera presentiamo il bilancio di previsione del triennio 2020-2022, lo approviamo il 7 maggio con anticipo rispetto a quella che è il termine ultimo per l'approvazione indicato dell'ultimo decreto cura Italia per il 31.07.2020. Ci sono dei motivi che ci spingono oggi ad essere qui ad approvare il bilancio e sono motivazioni per la cittadinanza, per il Comune di Sanremo e l'Amministrazione. Fondamentalmente una motivazione tra tutte è quella di non perdere un contributo da parte della Regione al fine di intervenire sulla scuola in Valle Armea. In virtù di questo noi dovremmo, all'indomani dell'approvazione del bilancio, stipulare un mutuo con Cassa DD.PP. e proseguire in quello che è il crono programma di questi lavori e quindi non perdere il contributo regionale di 800 mila euro. In secondo luogo in questi 4 mesi noi abbiamo esercitato l'attività amministrativa in esercizio cosiddetto provvisorio e oggi non è più possibile proprio perché vi sono una serie di spese, tra cui le spese contro la pandemia del Covid19 che è necessario effettuare per proseguire questa attività contro il virus. Pertanto non sarà più possibile basarci sull'esercizio provvisorio di gestione dell'ente locale. In terzo luogo proprio il 17 aprile è stato da parte del Tribunale approvato il concordato di Area 24 che determina per noi di dover effettuare il passaggio successivo, quello che abbiamo già deliberato nell'esercizio 2019 a ottobre, quando abbiamo deciso l'acquisto della pista in concomitanza con la società FILSE S.p.A. di Regione Liguria, quindi dobbiamo a questo punto procedere con l'aumento di capitale sociale in Amaie Energia. Questo perché Amaie Energia deve essere configurata per accogliere nel proprio seno FILSE e procedere quindi alla stipula della convenzione e poi all'acquisizione dell'acquisizione della pista ciclabile. Non da ultimo, ma questo a beneficio delle nostre casse comunali, mediante l'approvazione del bilancio stasera da domani noi possiamo rinegoziare i mutui in virtù del decreto legge Cura Italia. Conseguentemente potremo avere dei margini migliorativi sia per le spese del Titolo 1° che del Titolo 2°. Oggi quindi noi, con volontà e desiderio, andiamo ad approvare il bilancio per tutte queste motivazioni. Non le ho specificate prima, Consigliere Ventimiglia, perché non era oggetto della questione in quanto la delibera che abbiamo trattato prima parlava di altre cose, invece l'ho voluta specificare, ma lei era presente in Commissione quindi avrà sicuramente

ascoltato e inteso queste motivazioni. In più, rispetto all'epoca, noi abbiamo pensato alla rinegoziazione dei mutui, la quarta motivazione per cui noi oggi siamo qua ad approvare il bilancio. Questi sono i presupposti su cui ci andiamo a muovere, ma tengo a precisare che il bilancio di previsione che oggi proponiamo è un bilancio comandato, programmato e stilato ante emergenza Covid19. Nel mese di gennaio e febbraio gli uffici, con l'incalzare delle scadenze, hanno elaborato questo documento e poi è scoppiato tutto quello che sappiamo. Di conseguenza noi oggi siamo ad approvare un bilancio che non era stato influenzato dall'emergenza Covid19, quindi siamo consapevoli che tutto d'ora in poi sarà diverso, che tutto il mondo è cambiato e cambieranno anche quelli che sono i parametri del nostro bilancio 2020-21 e 22 perché credo che l'emergenza Covid non avrà solo influenza sull'esercizio 2020 e allora per questa ragione il Comune di Sanremo, con la dott.ssa Barillà si è subito dotato di un salvagente. Mi spiego meglio, è stata stilata una delibera molto importante ove accanto a quelli che sono i momenti di monitoraggio istituzionali e dettati dalle disposizioni normative, la dirigente ha aggiunto molteplici e sistematici controlli sul bilancio. Questo significa che da domattina in poi tutti i settori confluiranno, dando sollecita comunicazione al settore finanze, di tutto quello che è l'andamento del proprio settore. Questa è una sicurezza e una cautela per tutti noi che abbiamo compilato e voi che stasera voterete il bilancio. In questo modo il monitoraggio, anziché essere nelle varie scadenze istituzionali, sarà un monitoraggio costante e sistematico ed è stato determinato ogni 15 giorni. Quindicinalmente quindi, ci sarà un controllo di gestione delle entrate e delle spese affinché venga limitato il pericolo di andare fuori dai binari e verrà determinata quindi anche quella che è la direzione esatta voluta dall'Amministrazione. Questa è la garanzia per tutti noi. Questa delibera sicuramente è il tassello fondamentale per questo bilancio che pone le basi in un periodo antecedente al Coronavirus. Fatte queste premesse assolutamente doverose, chiaramente io parlerò del bilancio, ma ne vorrò parlare in una maniera un po' diversa dal solito, anche perché com'è stato detto e come il Collegio dei Revisori contabili del comune ha specificato nelle proprie conclusioni, questo monitoraggio sarà la garanzia per tutto il sistema e questo per noi ha una valenza doppia. A questo punto per snocciolare due numeri che oggi sono già superati, ne siamo consapevoli e sulla base di questo siamo già al lavoro per determinare le nuove e prossime programmate variazioni di bilancio. Abbiamo parlato all'interno degli uffici di come procederà l'esercizio 2020, in virtù del fatto che ogni mese probabilmente adotteremo delle variazioni di bilancio. Variazioni che assestano e rimettono in piedi gli equilibri necessari per poter andare a gestire e a dare il nostro contributo rispetto a questa emergenza, contributo che come abbiamo detto, sarà sempre più fattivo nei confronti delle imprese, delle famiglie bisognose, degli artigiani e dei commercianti, dei parrucchieri e dei centri estetici. Perché oggi parliamo tantissimo di questa categoria di artigiani che sicuramente avranno il nostro supporto in ogni modo. Questo avverrà però attendendo quelle che sono le disposizioni del Governo centrale e non solo, ma anche i decreti del Presidente Toti. Sulla base di questo l'Amministrazione, con il Sindaco onnipresente in

ogni momento della giornata all'interno del Comune, sempre in grado di dare il suo contributo preziosissimo in una visione anche di programmazione anche accanto agli uffici e al Segretario generale. Quindi, questo è un momento molto particolare che stiamo vivendo con grandissima volontà di dare il nostro contributo in tutte le fasce, anche quelle più deboli. Questo è quanto ci auguriamo, di avere la forza di tramite il vostro supporto all'interno del Consiglio comunale, per continuare in quest'azione amministrativa che seppur difficile, sicuramente sarà un nostro riferimento e anche un nostro elemento all'interno della provincia perché, è vero che i comuni si stanno già muovendo con delibere, come dicevamo prima, ma è sempre bene utilizzare la cautela utile e necessaria per portare a casa un bilancio, alla fine dell'anno, in equilibrio.

In questo bilancio, su cui stasera ci confrontiamo, tutte le nostre società partecipate daranno il nostro contributo, sicuramente la Casa da Gioco, con quelli che sono i programmi post fase 1. Oggi noi ci confrontiamo quotidianamente con il C.d.A. della Casinò così come con gli amministratori di tutte le partecipate, ci confrontiamo per avere comunque ragguagli, indicazioni e utili riferimenti per il nostro bilancio, perché come sappiamo esso è influenzato fortemente dalla vitalità delle nostre partecipate le quali chiaramente riflettono poi tutti i numeri all'interno delle nostre entrate e delle nostre spese.

Per la Casa da Gioco, ad esempio, era stato programmato ed è stato mantenuto, che a decorrere dal 1 luglio 2020 la percentuale sarà del 18% rispetto agli incassi, mentre nella prima fase sarà determinata nella misura del 165, quindi abbiamo individuato un gettito che come ci siamo più volte detti sarà oggetto comunque di rettifiche e assestamenti. Con riferimento alle entrate extratributarie, ad esempio, abbiamo un ammontare di 22.700.000 euro, ma anche qui dobbiamo far riferimento ad un avanzo di amministrazione da utilizzare di 3.700.000 euro comprendente la parte vincolata e quella libera. In relazione a tutto questo mi fa piacere evidenziare un passaggio importante, perché ultimamente noi abbiamo tantissimi e sistematici collegamenti col Governo mediante un esponente del Governo che occupa una posizione molto importante di membro della Commissione Bilancio del Governo, una persona molto capace che ne capisce di bilanci ed è portavoce delle nostre indicazioni e richieste. Sul piatto abbiamo portato tutta una serie di misure, spesso anche a impatto zero sul bilancio dello Stato affinché il nostro Comune possa comunque ottenere vantaggio dalla disapplicazione di norme che in questo momento vanno un po' a limitare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato. Questo ci tengo a precisarlo perché ultimamente, con l'ausilio di un Consigliere comunale, noi ci siamo confrontati con l'On. Melilli che è molto vicino al Ministro Gualtieri, il quale ha ricevuto le nostre indicazioni sia in tema di fondo di solidarietà di cui ai duplici ordini del giorno Robaldo e Artioli, sia anche per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato che, sulla base di disposizioni, sembra possa essere gestito diversamente rispetto a quello che è stato in passato. Quindi capiremo

cosa il Governo potrà modificare e derogare a livello normativo, ed ecco qui la motivazione per cui sarà necessario ancor di più effettuare una sorta di assestamento e comunque di rettifica di quello che sarà il nostro bilancio. Dimenticavo forse la cosa più importante che poi sono le entrate tributarie, ma abbiate pazienza, ci confrontiamo per la prima volta in questa modalità telematica..., ebbene le entrate tributarie, comprendenti anche la TARI, l'IMU e la doppia posizione di recupero di entrambe le poste. Con riferimento alla TARI è importante una modifica che questa pandemia ha determinato. Quando eravamo con la testa a gennaio, eravamo convinti dell'applicazione di un nuovo metodo dettato dall'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambienti, che ha determinato un nuovo metodo di calcolo delle tariffe. Considerata la pandemia hanno deciso di differire l'entrata in vigore di questo nuovo metodo che verrà applicato a questo punto nel 2021. Il vecchio metodo si rifà quindi al metodo 2019 e conseguentemente è stato riportato all'interno del bilancio coi numeri della TARI del 2018.

Con riferimento alle spese, divise secondo i loro canonici titoli, 1° e 2°, ove all'interno del titolo 1° vi sono le spese per il personale, le imposte, gli oneri di ammortamento, ecc., e come già sappiamo dall'analisi dei bilanci degli esercizi precedenti, la spesa corrente evidenzia una forte rigidità, questo sta a significare che non c'è modo di poter gestire come si vorrebbe e come ognuno di noi potrebbe pensare, ma al contrario, il bilancio del nostro comune è molto rigido e lo è per storia, non lo è quest'anno rispetto ad anni fa in cui non lo era. La sua rigidità deriva da una sua struttura ed ecco che mi rifaccio alle parole di prima quando alcuni Consiglieri dicevano che alcuni comuni sono intervenuti, facendo, modificando, venti minuti fa, sono arrivate integrazioni delibere e quant'altro, ma ogni comune ha il proprio bilancio, questo è fondamentale. Chi conosce il nostro bilancio sa che la gestibilità è limitata per la sua struttura, né più né meno, quindi non è che abbiamo bacchette magiche. Come ripetevo prima è facile fare delle boutade, ma alla fine è difficile andare a gestire ogni singola cosa e con l'aiuto del Governo e della Regione e dell'Europa a questo punto, capiremo cosa poter fare. Alla fine tutti noi dipendiamo dall'Europa e la speranza è quella che il Comune di Sanremo, come tutti quelli d'Italia, possano intervenire ancora di più nei confronti delle famiglie bisognose, dei dipendenti rimasti a casa, degli imprenditori e di chi ha bisogno. Questo grido di allarme e di bisogno, grazie a moltissime associazioni che operano sul territorio sanremese, è stato un po' lenito, ma è sempre grande ed assordante. Quindi sappiamo quanto sia importante intervenire oggi nei confronti di queste famiglie bisognose. All'interno del nostro Consiglio comunale ci sono figure che si danno da fare quotidianamente per il sociale con a capo il nostro Assessore Pireri e il dirigente Mangiarotti, che sicuramente che sicuramente si è dato da fare tantissimo e che magari in questo momento non è riuscito a seguire come voleva le questioni dei tributi, ma sicuramente domattina sarà presente in Comune per poter dare il suo contributo e per cercare di portare anche all'interno di quel settore il suo necessario intervento. Sta studiando alcune delibere al fine di poter intervenire sull'IMU al pari di altri comuni, ma con una visione un po' diversa, anche perché, effettivamente, il Comune di

Sanremo sulle categorie C1, le categorie catastali dove gli imprenditori e gli artigiani lavorano, oggi già chiede lo 0 per mille, quindi già oggi il proprietario di un C1 – e qui mi rifaccio a quel ragionamento logico dove nel momento in cui si interviene per una misura sull'IMU lo stesso proprietario può intervenire sull'impenditore – oggi è bene sapere che il Comune appunto interviene nella misura dello 0 per mille, quindi meno di 0 non può chiedere. Tant'è vero che l'aliquota sulle categorie C1 è del 7,6 per mille ed è esclusivamente ad appannaggio dello Stato. Quindi se alcuni comuni possono intervenire è perché ieri loro applicavano delle percentuali diverse dalle nostre. Noi lo 0, loro probabilmente applicavano il 2 o il 3 per mille e quindi è facile oggi andare a ridurre del 33%, di un terzo. Oggi questo il Comune di Sanremo non lo può fare, così come non ha potuto fare, perché è già insito nella sua struttura di bilancio e di regolamento, il differimento della TARI. Infatti noi la TARI la facciamo pagare il 31.12 dell'anno che si chiude, quindi il 31.12.2019 abbiamo pagato la prima rata della TARI 2019 così come la seconda al 31.1.2020 e la terza al 28.2. Noi abbiamo già spinto e differito questo pagamento, quindi non possiamo intervenire ulteriormente.

Questo è il quadro del bilancio del Comune di Sanremo. Io pensando se mi dimenticavo qualcosa, perché le cose mi escono di getto e magari mi vengono in mente altre informazioni che dovevo dare. Indubbiamente aspetto quelli che sono i vostri contributi e i vostri interventi che sono sempre preziosi per avere delle visioni diverse. Indubbiamente quello che vi chiedo è di avere comunque una visione d'insieme conoscendo la realtà del nostro comune. Io per adesso mi fermerei qui, solo un accenno finale al parere dell'organo di revisione dove danno dei suggerimenti e delle osservazioni che vanno un po' a riprendere quello che è il passaggio del nostro dirigente Barilla, cioè, "le previsioni di entrata e quelle di spesa sono state pertanto determinate in un contesto antecedente all'emergenza e non sono al momento diversamente quantificabili mancando qualunque certezza nel quadro economico-finanziario." Questo è un primo passo, ma è certamente modificabile. Spero di avere dato a tutti il quadro della situazione e per adesso io mi fermo qui.

Consigliere Bellini: Un caro saluto a tutti nell'attesa di poterci poi riunire e vederci fisicamente per porre fine a questo distanziamento sociale, che è un termine veramente orrendo. A differenza di tutti voi io sono in Comune, peraltro in buona compagnia perché sono assieme al signor Sindaco. Mi vedete come sono conciato, sembro uscito dal film Ghost Busters, perché abitando in zona collinare a San Giacomo non siamo serviti dalla banda larga e dall'internet veloce e quindi non posso, ma non tanto io sono in difficoltà, quanto chi, in questo periodo così difficile, deve lavorare e studiare. Non solo San Giacomo è in questa situazione ma anche Verezzo e alcune zone di Coldirodi. Di questa problematica, e l'ho anche evidenziato su un quotidiano on-line locale, si sta interessando l'Assessore Regionale Berrino presso gli enti che devono secondo me fornire questo servizio, e di questo lo ringrazio tantissimo. Siamo nel 2020 e penso che questo servizio debba essere fornito e

non solo dai privati perché non è giusto che debba essere pagato. Di questa problematica, di cui si sta occupando l'Assessore Berrino e lo ringrazio, sarebbe opportuno che se ne potesse interessare anche il nostro Assessore che ha competenza e di questo lo ringrazio anticipatamente per quello che potrà fare.

I bilanci sono il documento politico per eccellenza di un ente, il preventivo fotografa tramite le poste di bilancio ciò che l'Amministrazione progetta, il sogno che ha l'Amministrazione per i prossimi tre anni, mentre in consuntivo è la fotografia, il punto che viene fatto in base a quanto è stato programmato col preventivo. Come diceva giustamente l'Assessore Rossano nella sua relazione come sempre molto puntuale, chiara, precisa e professionale, questo bilancio è stato fatto preCovid19, quindi adesso questo sogno che era stato fatto verrà realizzato metro dopo metro, piano piano, un poco alla volta, secondo le disponibilità dell'ente. Io ho molto apprezzato - alcuni molto meno purtroppo - alcuni interventi di colleghi che sono intervenuti nella pratica precedente come Robaldo, Faraldi e per l'opposizione il collega Artioli che è sempre molto preciso, collaborativo e costruttivo, ma del resto quando interviene viene fuori la sua lunga esperienza politico-amministrativa, quindi non è certo una sorpresa che quando parla dia sempre degli spunti molto importanti. Certo anche io vorrei che questo bilancio venisse votato da tutti, proprio per dare forza a questo metro dopo metro, a questa revisione continua che dovrà avere gioco forza questo bilancio, per cercare di uscire dalle secche di questo virus e dare delle risposte positive alla nostra gente. Il signor Assessore ha parlato di supporto dal Consiglio comunale, ma credo che per questi passi da fare il supporto ci debba anche essere fuori dal Consiglio, quindi auspico che questo ci sia anche quantomeno dalla parte più responsabile dell'opposizione e quella richiesta di cabina di regia che era stata avanzata dagli amici di Liguria Popolare sia da tenere in debita considerazione.

Fatte queste premesse, signor Assessore, volevo fare un breve intervento riguardo l'inizio della sua relazione, quando ha parlato delle società partecipate, che sono quelle che giustamente dovrebbero fornire linfa al bilancio del nostro comune. Purtroppo il Casinò di queste partecipate credo che sia la società che risentirà maggiormente in questa crisi, per tanti motivi, ma fino a un certo punto, perché io sono convinto, signor Assessore, che quando riaprirà le slot saranno piene perché sembra un paradosso ma chi ha pochi quattrini se li va a spendere al gioco. Quando si girava liberamente per Sanremo prima di questo Covid19 nei bar e in tutti i tabaccai a giocare alle macchinette non si vedevano certo persone abbienti. Amaie S.p.A. ha ceduto una quota di clientela a IREN, il ramo idrico andrà in Rivieracqua e speriamo che tutto vada bene, quello elettrico avrà sicuramente bisogno di essere supportato da un partner privato, perché non credo che il mercato in questo momento sia redditizio ed ecco allora in questo momento io ritengo che Amaie Energia sia la società di nostra proprietà che abbia le maggiori prospettive di sviluppo. E' una società molto importante, con oltre 200 dipendenti, un significativo fatturato, una società che oltre alla gestione dei rifiuti - e non solo nella nostra città perché lavora anche in altre realtà della nostra provincia -

gestisce anche il mercato dei fiori e come ha detto il Sindaco a breve andrà a gestire anche l'ex sedime ferroviario, la cosiddetta pista ciclabile che a me piace definire parco costiero. La gestione di questo parco costiero non interesserà solamente l'ex sedime ferroviario, ma anche le aree verdi che lo costeggiano e quindi la società necessiterà di tessere rapporti con i comuni che si affacciano direttamente sulla pista e anche con quelli che si trovano nell'immediato entroterra, andando a costituire eventualmente un consorzio di gestione turistica di questa struttura. Una società, Amaie Energia, che ha tutte le caratteristiche per diventare una multiservizi, questo è un sogno che data addirittura dal primo Bottini, pensate un po' voi di quando parliamo, 25 anni fa. Quindi, a questa società multiservizi che sta appunto gestendo i rifiuti, il mercato dei fiori e il parco costiero, perché non pensare – e mi rivolgo al signor Sindaco che fino a quando non andrà a Roma a fare il Senatore o il Presidente del Consiglio, lo martellerò fino a che resterà qui – di dargli anche la gestione dei parcheggi a raso, eliminando così totalmente l'evasione dal pagamento della sosta, perché oggi gli agenti della Polizia Municipale non sono molti e i controlli che possono fare sono limitati. In questo modo si conterrà al 99% l'evasione dal pagamento dei parcheggi e si libereranno risorse umane a favore appunto della nostra Polizia Locale che io credo che proprio in conseguenza del Covid19 sarà particolarmente impegnata per questi controlli post emergenza, quindi i distanziamenti e quant'altro. Ecco allora che questa società avrà bisogno di quadri dirigenziali ed amministrativi all'altezza di questa sfida che l'attende, se vogliamo che questa società diventi credo una delle più importanti e non la più importanti della nostra provincia. Perché questa società si muoverà su due binari, uno sul quale si sta già muovendo, che è quello della gestione dei rifiuti, e l'altro che è quello turistico. Ad un certo punto il parco costiero è un valore aggiunto enorme per il nostro territorio che ritengo dovremo sfruttare al meglio soprattutto in vista della stagione estiva, sperando che vengano turisti e quantomeno i proprietari delle seconde case, in modo da offrire loro un motivo in più per venire a soggiornare nella nostra città. Se vogliamo che questa società prosperi, abbia sempre più importanza e porti quindi quei vantaggi al nostro bilancio ai quali si riferiva prima il signor Assessore, ci sarà bisogno che essa abbia una struttura dirigenziale ed amministrativa all'altezza di tutto ciò. Volevo ricordare che adesso in Amaie S.p.A. ci sono un direttore generale, 6 dirigenti e due quadri, in Amaie Energia c'è il Presidente con un Consigliere di amministrazione, perché dopo le dimissioni dell'ing. Prato, che svolgeva allora le funzioni di direttore generale, non c'è nessuno. Quindi concludo dicendo che credo vi sia l'opportunità di colmare questa lacuna strutturale, per dare ad Amaie Energia l'opportunità di muoversi velocemente al fine di per vendere questo prodotto senza aspettare i tempi lunghi dei concorsi, vista anche l'emergenza Covid che ha bloccato la possibilità di farne. Bisogna verificare senza indugi se si possano individuare delle persone con professionalità all'altezza per affrontare le sfide che attendono questa società che, secondo me, rivestirà una grande importanza all'interno della nostra amministrazione e che potrà avere quindi, signor Assessore, delle ricadute positive per le nostre casse.

Termino coi ringraziamenti per tutte le persone che in questi due mesi tremendi si sono adoperate a favore di tutti noi in definitiva, e ringraziare particolarmente una persona che nei momenti topici, in quelli più difficili, importanti e gravi che ha vissuto l'Amministrazione, è stata presente, la signora Elena. Non dimentichiamo che grazie a lei è stato risolto il problema della allocazione degli studenti della Pascoli e adesso ci fornisce questa apparecchiatura alla nostra Asl. Quindi veramente un grazie di cuore e questo credo sia un altro merito che vada ascritto al nostro Sindaco, perché come avevo detto in un precedente Consiglio comunale, non credo sia un caso se investitori importanti abbiano inteso intervenire su Sanremo come per il porto o il prossimo parcheggio interrato di piazza Eroi Sanremesi e quant'altro. Avviene perché questa Amministrazione col suo Sindaco ha dato prova di efficienza, di serietà e di andare dritta a risolvere i problemi che via via si pongono. Vi ringrazio per l'attenzione, vi saluto ancora tutti caramente e a presto rivederci fisicamente per riabbracciarci e stringerci le mani.

Consigliere Baggioli: Nonostante l'opera di convincimento del collega Bellini sulla bontà di questa pratica, tentativo peraltro che aggiungerei essere stato fatto invano, e non me ne voglia il collega che è un amico e una persona che stimo tantissimo, fin da subito vi dico già che F.I. non voterà ed uscirà dall'aula al momento della votazione e poi vi dirò le motivazioni per cui ciò accadrà. Non mi pronuncio sul discorso che prenderà Liguria Popolare, è un partito che in Liguria è in maggioranza con Forza Italia, quindi governa la Regione, in Consiglio comunale ci troviamo tutti sui banchi della minoranza e quindi è anche giusto che io parli da capogruppo del mio partito, F.I., e che ognuno faccia quello che meglio crede.

Una breve premessa, del Covid19 noi abbiamo avuto coscienza e conoscenza a dicembre del 2019, lo dimostra il fatto che si chiami così e non Covid20. A gennaio c'è stata l'evoluzione con dei picchi già in Cina, a febbraio, e guardo in faccia l'Assessore al bilancio e il Sindaco Biancheri, ci è andata bene che siamo riusciti a fare il Festival di Sanremo non rientrando in un'emergenza che poteva distruggere e mandare in default il Comune di Sanremo ancor prima di oggi. Quindi io ricordo che mi sono rotto la gamba il 6 di febbraio ed il 15, quando mi hanno dimesso, nella struttura sanitaria di Torino dove ero ricoverato l'evoluzione era già abbastanza improntata sul territorio nazionale. Si è evoluta ancora di più e siamo arrivati al 25 febbraio con le prime chiusure e poi a marzo e aprile conosciamo qual è stata l'evoluzione di questa pandemia. Pertanto io ritengo che questo documento, contenente 1000 pagine, sia un documento che non tiene assolutamente conto di quella che è la realtà, cioè, noi parliamo di cose che non sono assolutamente riscontrabili. Già il bilancio di previsione è sempre difficile che possa collimare poi con quello consuntivo, ma proprio in questo caso siamo completamente fuori da ogni tollerabile margine di errore. Prima qualcuno diceva che noi di proposte ne facciamo, ma queste non mi sembrano delle proposte e se a questo aggiungiamo il fatto che vi era l'opportunità di poter votare questo documento al 31 luglio, cioè fra ben 2 mesi e in considerazione del fatto dei meccanismi e dei correttivi che il

Governo e la Regione stanno mettendo in campo con tutte queste ordinanze e queste varie modifiche ed aperture economiche nei confronti di attività di comuni, di enti e di tutto quel che ne consegue, è ancora più assurdo quello che noi andiamo a votare stasera. Perché noi votiamo un documento di mille pagine, e immagino anche il lavoro immane che c'è stato dietro per scriverlo da parte degli uffici comunali che in questo momento, tra l'altro, hanno lo smart working e quindi la diminuzione della produttività, perché se tanto mi dà tanto, con la situazione di banda che c'è a Sanremo, se si lavora un po' in collina non ci si riesce neanche a collegare, a stampare e a guardare on line i documenti... Comunque, abbiamo tirato fuori un bilancio di previsione dove si prevede che le tasse decorrenti nel 2020 saranno di 65.599.000 euro. Ora mi chiedo, e pongo il quesito al volo all'Assessore così magari dopo potrà aver modo di darmi una risposta, ma chi non paga le tasse perché non ha più soldi perché non fattura, non lavora e non produce reddito? Cosa facciamo, gli ipoteceremo la casa ovviamente per permettere all'ente di sopravvivere e di poter chiudere un bilancio consuntivo magari il prossimo anno? Questo era il primo quesito che pongo. Poi, andando a sviscerare tutte le varie voci legate a questi numeri che avete inserito in questi documenti - che sono veramente irreali perché non rappresentano effettivamente quella che è la realtà dei fatti, visto che non possiamo sapere cosa succederà da qui a due mesi, mi auguro che non vi sarà il default come molti sussurrano e come molti stanno iniziando a gridare - parliamo di 29 milioni di IMU in previsione, 16 milioni di TARI. Prima l'Assessore faceva un discorso in riferimento al fatto che noi la TARI l'avevamo già pagata e quindi non si può pensare ad uno sconto, va bene, ma possiamo farlo nella TARI che andremo a pagare il prossimo dicembre con l'ultima rata al 28.3 del prossimo anno, tagliando quei 3/12 che sostanzialmente sono quei mesi in cui per esempio l'albergo di Alessandro Il Grande non avendo lavorato neanche un'ora, non ha prodotto rifiuti, questo potrebbe essere un esempio. O addirittura il negozio di Luca Lombardi che non ha prodotto il cartone derivante dallo spacchettamento delle varie merci che gli arrivano in casa, oppure come quelle decine e centinaia di proprietari di bar che hanno dei coefficienti di tariffazione a metro quadrato ben superiori rispetto a banche e grandi supermercati, che oggi non hanno prodotto rifiuto. Questo ovviamente lo moltiplichiamo all'ennesima potenza.

Parliamo ora di questi trasferimenti della TOSAP di 890 mila euro che, ripeto, rappresenta l'1,2, l'1,3% del bilancio del Comune che è fatto per lo più di tasse e tributi. Come vi dicevo prima il discorso dei 2.660.000 euro di proventi del 2020 dai permessi da costruire è un'altra cifra che è completamente fuori da ogni prospettiva logica perché se andiamo a vedere quelli dell'anno scorso, in una situazione di normalità, abbiamo incamerato 1.350.000 euro. I 2.660.000 euro di oggi sono veramente un importo assurdo, magari fosse così, come prima dicevo, tutti noi vorremmo che fosse un dato veritiero immagino, ma non sarà così.

Poi arriviamo ai proventi da sanzioni amministrative, visto che poi mi andrò a collegare alla nota integrativa dove si parla delle spese dell'ente per i

miglioramenti delle strutture interne e delle entrate. Sono 2.759.000 euro di previsione per il 2020 di sanzioni, ed è la stessa cifra che si sposta per il 2021 e si richiama anche per il 2022. Quindi, in sostanza, è un'evoluzione delle sanzioni amministrative.

I canoni, parliamo dei fitti attivi e dei canoni patrimoniali di locazione dell'ente, sono valutati nel 2020 a 2.400.000 euro per poi precipitare nel 2021 ad 1.600.000 euro. Anche in questo caso capite bene che la situazione paradossale che si sta cercando oggi è quella che molti cittadini e molte imprese che affittano i locali di proprietà del Comune, non hanno le possibilità economiche, dovute da questa pandemia e da questo impatto dell'emergenza sanitaria sull'economia locale, per poter contribuire al versamento di questi canoni. Quindi, in tutta sincerità, prendendo un po' quella che è la nota integrativa del bilancio di previsione 2020, al capitolo della spesa vengono individuate delle modifiche sugli introiti e sulle spese dell'ente. I parcheggi ad esempio, dove incrementiamo gli stadi a pagamento incrementando anche le tariffe, così noi a Sanremo abbiamo i parcheggi che sono i più cari del nord Italia, perché se andate a vedere quant'è il costo del parcheggio davanti alle carceri, di 1,5 o 2 euro all'ora adesso non ricordo bene, è comunque decisamente superiore alla media del nord Italia. E' previsto per la Polizia Municipale l'acquisto di nuovi sistemi elettronici per l'accertamento delle violazioni. Quindi questo bilancio si fonda su un dato fondamentale, i tributi e l'incremento del numero delle sanzioni amministrative. La gente ovviamente è in difficoltà economica e giustamente l'ente comune di Sanremo, anziché rinforzare ad esempio il settore dell'edilizia al terzo piano per vedere di riuscire a mandar via il maggior numero di permessi per costruire e incamerare più oneri di urbanizzazione possibili, cosa fa? Non investe lì, ma investe sui sistemi elettronici per l'accertamento delle violazioni. Giustissimo, non bisogna assolutamente essere sanzionati, però ahimè pare che vi sia proprio un'oppressione su questo discorso della ricerca e accertamento delle violazioni. Come patrimonio si parla dello sfruttamento degli immobili suscettibili di locazione e valorizzazione, ad esempio Palafiori, vecchia stazione ferroviaria e villa Angerer. Questi sono un copia e incolla delle cose che abbiamo visto l'anno scorso, sono 6 anni che si parla di questo, il problema è che il Palafiori è una cattedrale nel deserto, villa Angerer pure, la vecchia stazione ferroviaria cade a pezzi perché c'è il tetto che sta collassando, quindi la situazione è questa. Ma poi leggo un passaggio che dice, razionalizzazione, riorganizzazione spazi occupati dagli uffici al fine di ottenere risparmi tangibili in termini di affitti, utenze e manutenzioni. Ora, io non penserei solo alla riorganizzazione degli spazi degli uffici del Comune di Sanremo – e questo è il contributo che come Forza Italia possiamo darvi – ma a qualcosa di un po' più elevato. Nella Pigna ci sono un mondo di fondi abbandonati a loro stessi, inutilizzati, di proprietà del Comune, a volte sono oggetto di atti vandalici perché ci entrano dentro i vandali, spaccano tutto, ci dormono i clochard, sono abbandonati insomma e creano ancora più desolazione in quello che è uno dei centri storici di maggior spicco della Liguria, il secondo dopo quello di Genova per estensione, che è stato costruito nell'anno 1000 e vanta degli scorci, delle

vie e dei luoghi che ci vengono invidiati da tutta Europa e da tutto il mondo. Tutti i turisti vanno a fare un giro lì, allora, vogliamo riorganizzare e incentivare quello? Anziché avere il costo per la manutenzione e la pulizia di locali completamente distrutti e lasciati alle avversità del tempo e dei vandali, sarebbe meglio darli in comodato gratuito ai commercianti per far vedere loro che comunque l'Amministrazione gli è vicina in un momento di grande difficoltà. Darglieli gratuitamente, affinché loro possano, dal momento in cui si tornerà alla normalità, investire in questi luoghi e così valorizzarli, e dare loro la possibilità di poter investire con dei costi pari a zero, che il Comune ovviamente adesso ha elevatissimi, perché adesso la manutenzione la deve fare. Questo potrebbe in qualche maniera dare la possibilità a qualche privato di poter fare reddito utilizzando degli spazi che fino ad oggi sono stati abbandonati.

Vado poi a leggere questo passaggio del controllo utenze, acqua, luce e telefono e sorrido perché si dice che nel 2016 è stata creata una struttura apposita destinata all'analisi e alla revisione delle utenze al fine di ottenere una razionalizzazione delle spese. Ora, nel mese di febbraio, marzo e aprile abbiamo avuto l'invasione notturna o anche diurna di migliaia di persone che sono arrivate dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Veneto, in fuga da situazioni di criticità dovute alla pandemia, a noi non siamo riusciti a comprendere quali fossero questi soggetti, non siamo riusciti a multarli, è mancata l'organizzazione per poterli accertare e verificare se non grazie alle chiamate degli utenti. C'è stata qualche telefonata e qualche messaggio che ho girato anche al Comandante Frattarola che può essere testimone di quanto sto affermando in questo momento.

Nei servizi sociali si parla della prosecuzione della procedura di vendita dei complessi immobiliari e aziendali di Casa Serena. L'Assessore Rossano prima ha fatto tutto uno spiegone su quello che i Servizi Sociali stanno facendo, dando una pacca sulla spalla all'Assessore Pireri e dicendogli che stanno facendo un grande lavoro, ma io leggo la nota integrativa al bilancio, allegata a questo documento, dove emerge appunto la prosecuzione della procedura di vendita dei complessi immobiliare e aziendale di Casa Serena. Questo è tutto quello che è stato detto in ambito Servizi Sociali e mi sembra un po' scarno se andiamo a vedere quello che prima è stato detto dall'Assessore.

Poi si fa riferimento a delle questioni legate ai mutui bancari, l'Assessore ha detto che se votiamo oggi il bilancio domani potrebbero esserci le condizioni affinché i mutui possano essere oggetto di rinegoziazione. Potrebbero, ma potrebbero non è "un saranno", è un condizionale, ovvero un discorso che non ha né capo, né coda.

Quello che più mi lascia veramente perplesso è questa perdita di tempo che c'è stata nella compilazione di questo documento, perché immagino che questo abbia portato via almeno un mese di lavoro agli uffici, perché fare 1000 pagine di documenti sebbene si possa fare un copia/incolla di molte questioni legate al passato, comunque è un lavoro immane.

C'è l'avanzo di amministrazione di 3.700.000 euro che in parte sarà sicuramente vincolato, allora cosa aspettiamo ad aiutare le imprese e il tessuto economico sociale di questa città mettendo in campo questi avanzi di amministrazione? Ma perché questo? Perché posticipare le rate delle tasse al prossimo anno che sarebbe una benedizione dal cielo, ma ve lo dico serenamente. Io non voglio fare polemiche sterili, ho sentito qualcuno prima che diceva delle robe che non avevano neanche senso e non erano corredate da dati e numeri, ma posticipare le tasse comunali come è stato fatto in altri comuni sarebbe una cosa ottima e ribadisco che in altri comuni probabilmente gli amministratori hanno avuto un maggior coraggio, si sono assunti le proprie responsabilità. Io capisco che assumersi le responsabilità sia una questione molto complicata sotto mille aspetti, ma gli imprenditori di questa città si assumeranno le proprie responsabilità, perché con questi dati io credo che non si raggiungerà neanche il 30% di quei numeri inseriti in questi documenti, perché le attività produttive sanremesi non riusciranno a pagare questi importi e non riuscendoci, le ribadisco nuovamente che il Comune di Sanremo chiude il bilancio grazie ai tributi pagati anche dalle attività produttive e dalle famiglie, ma se alle famiglie mancano i soldi, le famiglie e le attività produttive non potranno pagare i tributi al Comune e allora il Comune non potrà a sua volta chiudere il bilancio e allora cosa farà? Non chiudendo il bilancio sanzionerà i cittadini di Sanremo e come farà? Prima con le multe, con le ore e gli interessi, per poi passare a una bella cartella esattoriale che arriverà con l'ipoteca del motorino, della macchina, della casa, dell'attività commerciale. Quello che continuo a dire per cui probabilmente non mi riesco a far comprendere, è che io il documento lo avrei anche votato, ma non si può pensare di votare una cosa che è irrealista. Il 31 luglio quando ci sarà la realtà dei fatti, dove il Governo e la Regione avranno messo in campo tutti quei correttivi per l'individuazione di quelle strategie necessarie ed obbligatorie per salvare le attività produttive e le famiglie italiane, allora avrebbe senso, ma oggi non si può votare un documento del genere in questo frangente, ma solo quando si avranno delle soluzioni. Allora io vi dico, come possiamo dire che nella previsione del 2020 i cittadini di Sanremo possano pagare 29.700.000 euro di IMU? Come possiamo dire che i cittadini di Sanremo possano pagare 16.503.000 euro di TARI? Come possiamo dire ai cittadini di Sanremo che saranno sottoposti a contravvenzioni e beccheranno 2.700.000 euro di multe? Come possiamo dire loro che grazie a questa delibera fatta dal SUE-SUAP possano pretendere di prendere 2.700.000 euro di oneri di urbanizzazione? Come possiamo dirglielo? Come possiamo dire a un professionista che con questa azione noi risolveremo i problemi degli oneri di urbanizzazione e dei permessi da costruire perché andremo a scegliere chi ci deve mettere più oneri? Ma non ce la farete, perché vedremo che i dati ci diranno che ne faremo decisamente meno dell'anno scorso. Perché anche lì io vorrei sapere chi e quali addetti, visto che c'è una carenza di personale ormai cronica, chi si metterà lì ad istruire le pratiche per il pagamento degli oneri di urbanizzazione da oggi nuove entro fine anno, ma com'è possibile, visto che ci vogliono 4 anni per aprire una finestra? Queste sono le domande che si pone la gente. Io mi reputo

un fortunato perché posso lavorare, perché se non avessi avuto un codice ATECO che mi permettesse di lavorare io dovevo mettere 30 persone in cassa integrazione, con una cassa integrazione che come diceva Lombardi ancora oggi non viene pagata, con 70 collaboratori nel nord Italia che mi lavorano in smart working e fortunatamente abbiamo lavoro e fortunatamente anche le imprese edili che lavorano nei settori assicurativi possono permettersi di andare a fare degli interventi, perché altrimenti la mia azienda avrebbe chiuso i battenti e mandato a casa almeno 100 persone, per 100 famiglie. Prima qualcuno ringraziava quelli che vanno a lavorare in banca, ma chi ha lavorato è stato fortunato, chi non è stato fortunato sono quelli che sono chiusi in casa e sbattono la testa contro il muro perché non riescono a portare il pane a casa. Sono molto preoccupato per questa situazione perché è un attimo che scoppia la rivoluzione o le manifestazioni, perché quello che è stato fatto l'altro giorno in maniera pacifica dai parrucchieri e gli estetisti di Sanremo è una cosa che più andremo avanti e più sarà una routine e il rischio sarà ancora peggiore. Quando la gente non riesce a portare da mangiare ai propri figli allora lì si che c'è il vero problema, c'è un grosso problema, perché io vorrei vedere se qualcuno di voi non riuscisse a dare da mangiare ai propri figli perché non sta lavorando e non ha le possibilità, impazziremmo! Allora, quello che dico io portando anche un po' la voce di quelli che ho sentito, ho molti amici e qualcuno mi dà qualche consiglio, ma quello che la gente vuole e chiede è un aiuto concreto e la gente ha bisogno di ripartire ma come, aiutandoli!

Nel mio intervento precedente parlavo anche di altre preoccupazioni come il Casinò che è mancante di un online che probabilmente sarebbe stato oggetto di introiti maggiori ora, ma non è una polemica la mia, se probabilmente fossero stati fatti i fatti anziché tante parole, oggi l'online funzionerebbe meglio e avremmo punto pareggiare non dico i conti, ma avere un introito maggiore di quello che attualmente abbiamo che sinceramente non so di quanto sia, ma visto che nessuno ne parla probabilmente immagino che sia veramente poco. Non so per quanti mesi possa durare ancora il Casinò chiuso. Un'altra preoccupazione che ho è la Convenzione RAI che dovremo rinnovare quest'anno, perché va già bene se ci daranno un finanziamento, ce lo daranno sicuramente dimezzato rispetto all'anno scorso ma speriamo che ce lo diano perché quello ci servirà sicuramente per dare una mano alle imprese. Si è parlato di R.T., dell'asta deserta ed è inevitabile e questo è un esempio della difficoltà che vivono gli imprenditori, ma chi è che nella logica può andare a partecipare ad un'asta per comprare un deposito che va demolito e ricostruito se il 47.5% delle aziende italiane è in difficoltà economica?

Chi può andare a fare un'operazione di questo genere? Nessuno, tant'è che è andata deserta.

Ripeto la questione del coraggio, è difficile, è vero, io comprendo la posizione di Alberto Biancheri, della Giunta e dei Consiglieri di maggioranza, la situazione è davvero drammatica, però ci vuole un'azione di coraggio. L'avanzo di amministrazione; è una domanda che io ho già fatto ai parlamentari liguri di F.I. in maniera del tutto schietta: ma si possono usare

questi fondi per pagare gli interessi passivi di tasse riferite all'esercizio corrente, ma posticipate all'anno successivo? La risposta è stata sì, ma se la risposta è stata sì, allora con un po' di coraggio, responsabilità ed autorità tentiamo di trovare la soluzione. I 400 mila euro dell'avanzo derivante dai carri fioriti dove sono stati messi? Per quale manifestazione sono stati reinseriti? Troviamo una soluzione, utilizziamoli! Io mi auguro che questi 100 milioni che la Regione ha trovato da dare a tutte le imprese della Liguria vengano spesi bene, e io sono veramente soddisfatto di questo perché sono comunque un rappresentante di uno dei partiti della coalizione di centrodestra che governa la Regione e che ha fatto moltissimi sforzi in questo frangente. Adesso voi sghignazzate per il discorso della nave ma se ci fosse stata una situazione di gravità immane va che la nave serviva! Magari serviva per salvare la vita di qualche nostro parente, figlio o genitore, allora sì che lì erano veramente cavoli (n.d.r.) scusate il termine.

Concludo, questi 100 milioni mi auguro veramente di cuore che vengano assegnati con una analisi precisa e puntuale sullo stato finanziario ed economico di ogni singola impresa e non dati come ha fatto questo Governo a pioggia a tutti. Questa cosa è stata la peggiore operazione che il Governo ha fatto dall'inizio della pandemia e dell'emergenza sanitaria. Quindi io mi auguro e lo spero e quindi condivido pienamente quello che ha detto anche prima il collega Faraldi, mi auguro che questi fondi siano dati con intelligenza e con certezza di gravità delle situazioni. In tutta sincerità ripeto che il gruppo di F.I. non voterà questa pratica e uscirà prima, anzi, io lo farò anche prima della fine del Consiglio comunale perché non credo neanche di dover perder tempo a parlare di questo irrealistico e illogico documento, dove potevamo mettere qualsiasi numero, ad esempio potevamo scrivere 80 milioni nelle imposte, potevamo mettere che gli oneri previsti erano di 5 milioni e che le spese per i parcheggi erano 250 mila euro ma era la stessa cosa, quindi non parlatemi di un documento che rappresenta un tassello fondamentale per la riuscita economica dell'ente Comune di Sanremo. Diciamo che abbiamo fatto un documento perché forse domani prendiamo 800 mila euro e sarei curioso di sapere dove andranno questi soldi. IO vi prego veramente, non a nome di qualcuno, ma pensiamo a quelli che hanno bisogno e sono tanti ed hanno veramente bisogno di aiuto, perché qui rischiamo il vero default, non solo del Comune di Sanremo, ma di tutto il tessuto economico e sociale della nostra città.

Consigliere Correnti: Prima di tutto mi volevo associare, visto che non ho parlato ancora, al Sindaco e a chi mi ha preceduto per ringraziare tutte le persone che sono state in prima linea rischiando la propria salute per evitare l'espandersi di questa pandemia. Detto questo vorrei richiamare la vostra attenzione sulle problematiche relative al Casinò chiaramente.

Dalla lettura dei dati contabili dell'anno 2019 si desume che gli incassi del Casinò dell'anno sono stati pari a circa 44 milioni di euro, più 1,9 milioni dei giochi online e che nel 2019 il nostro Comune ha ricevuto dal Casinò euro 7.771.000 di cui per l'aliquota sugli incassi di gioco 7.551.000 per manifestazioni turistiche euro 180 mila e per l'Orchestra euro 80 mila, più

l'utile di esercizio. Per quanto concerne gli anni 2020-21 e 22 a bilancio previsionale le percentuali lorde di competenza del Comune sugli incassi della Casa da Gioco sono le seguenti. Per l'anno 2020 la percentuale di spettanza del Comune di Sanremo è stata determinata per i primi 6 mesi al 16% e a decorrere da luglio 2020 al 18%, portando il corrispettivo gettito a favore di questo Comune a una previsione di euro 7.500.000, mentre per gli anni 2021 e 2022 la percentuale rimane determinata al 16% corrispondete a un ipotetico gettito a favore del Comune di euro 7.065.000.

Chiaramente oggi tutto quanto ipotizzato in precedenza è superato e bisognerà affrontare le nuove realtà tenendo conto:

- 1) dei minori incassi dell'anno in corso, provocati dalla temporanea chiusura effettuata per contrastare gli effetti del Covid 19, valutati in circa 3,6 milioni per mese intero di chiusura che corrispondono a un minore introito per il Comune di euro 560 mila mensili o euro 620 mila ad aliquota 19%;
- 2) dei minori introiti oggi non prevedibili, dovuti all'inevitabile diminuzione dell'offerta di gioco per il distanziamento sociale;
- 3) delle maggiori spese da affrontare da parte della Casinò per la messa in sicurezza dell'azienda così come previsto dal protocollo Covid19, ad esempio: sanificazione, disposizione di protezioni individuali, termoscanner, divisori, ecc. Notizia di pochi giorni fa è stata l'acquisto di una prima partita di 30 mila mascherine effettuata dall'azienda Casinò;
- 4) dalla crisi del turismo. Si stima che per la Regione Liguria ci sarà un calo del 20% che vorrà dire un milione in meno di presenze, stima elaborata dalla Demoscopica su dati ISTAT, di contro Federalberghi Liguria auspica di mantenere al 50% la diminuzione delle presenze;
- 5) dall'inevitabile crisi economica nazionale.

Alla luce di quanto sopra esposto Liguria Popolare chiede che la situazione economica e finanziaria della Casinò sia costantemente monitorata al fine di riproporzionarne parimenti la percentuale di conferimento in modo da permettere non solo la continuità aziendale, ma anche di permettere alla Casa da Gioco di avere alla fine della crisi una sana situazione economico-finanziaria che consenta di ragionare ad un auspicato rilancio dell'attività. In sostanza chiediamo di non esasperare le richieste verso la Casinò per non rischiare di perdere per sempre il gettito che la stessa ha apportato alle casse di Comune negli ultimi anni, questo per evitare situazioni spiacevoli come quella del Casinò di Campione. Sono stato brevissimo, vista l'ora tarda.

Consigliere Ventimiglia: Io non entrerò di nuovo a parlare di numeri e di bilancio perché sono già le 23 e ci vedo poco, perché ormai la stanchezza è sulle spalle. Però volevo segnalare – penso che il Sindaco lo sappia – che domani in piazza Colombo ci sarà una manifestazione di quel movimento delle imprese che raccoglie circa 5000 partite IVA, quasi tutte sanremesi e comunque della provincia di Imperia. Manifestazione che non è stata autorizzata dal Questore, né dalla Prefettura e che quindi, tornando al discorso fatto dal collega Baggioli su quell'animosità che adesso i commercianti e gli artigiani hanno nei

confronti della classe dirigente e politica al governo, un po' si ripercuote anche su di noi. Quindi, se quello che è successo a Milano con quei 10 o 15 ristoratori ha fatto scalpore ed ha portato la notizia davanti alle cronache nazionali, non so domani pomeriggio alle 17 cosa possa succedere. Viene chiamata la manifestazione pane e cipolla, riferendosi ormai a quello che è rimasto ai commercianti che hanno l'acqua alla gola. Questa era solo una domanda verso di voi, Sindaco e Presidente del Consiglio, se siete a conoscenza di questa manifestazione che comunque è il preludio di qualcosa di più grande. Vi comunico che come Lega voterò e voteremo contro il bilancio di previsione, ma farò questo per il rispetto che nutro verso il tessuto sociale ed economico sanremese e per tutti i commercianti e gli operatori turistici che oggi si sarebbero aspettati, all'interno di questo documento programmatico futuro, un atto di coraggio che ahimé non vedo.

Consigliere Artioli: Ogni volta che si affronta la tematica del bilancio noi sappiamo che tanti nodi vengono al pettine perché comunque sia, quando si approvano soprattutto gli utilizzi degli avanzi di amministrazione, le variazioni sul bilancio, quando ci sono i vari assestamenti, questi sono i momenti nei quali si misura la febbre alla capacità amministrativa del Comune, perché a differenza di quanto avviene in un'azienda nella quale più c'è avanzo più l'azienda è ben operante, in un Comune quanto più ci si discosta rispetto al preventivo, più non è corrisposta rispetto allo stanziamento iniziale previsionale una capacità di spesa e di realizzazione degli investimenti sui quali un'Amministrazione aveva puntato nella propria progettualità amministrativa.

Oggi però questo bilancio di previsione, come ha detto giustamente il Consigliere Bellini – che ringrazio per l'attenzione e per i molti spunti che mi ha dato – sappiamo che è un po' come un'anatra zoppa, perché stiamo parlando di un documento pensato, studiato e ipotizzato, come diceva anche il Consigliere Baggioli giustamente, quando vi era un'altra situazione, quindi oggettivamente diventa difficile dare un giudizio. Avendo svolto per la Provincia lo stesso ruolo che svolge oggi per il Comune l'Assessore Rossano, io non posso oggi che avere umana comprensione per lui, perché si è trovato con gli uffici a dover affrontare la preparazione di un documento contabile necessario che fondamentalmente non dico che sia inutile, ma di fatto è già superato nel momento stesso in cui è stato fatto. Ho cercato quindi di capire le ragioni vere che stanno dietro alla presentazione di questo documento, un problema che aveva sollevato anche il collega Ventimiglia, e queste ragioni vere io da un certo punto di vista le leggo e le condivido anche. L'Assessore ce lo ha anche detto, il motivo vero è quello di consentire l'effettuazione di quelle spese per le quali altrimenti si sarebbe perso il relativo finanziamento e che invece sono necessarie e mi riferisco espressamente al finanziamento per la realizzazione degli interventi sul mercato dei fiori per consentire lo spostamento del plesso scolastico che era alla Pascoli. Ed è proprio guardando lo stesso allegato alla pagine 26 della nota integrativa che troverete che riguardo alle spese in conto capitale, come si nota, si vede subito questo scopo,

perché c'è il milione e 77 mila euro per la realizzazione di nuovi locali che poi non vengono ripetuti sull'esercizio 2021 e 22 proprio perché vanno effettuati adesso. Mentre invece, da un altro punto di vista, vedo che le stesse cifre che vengono invece messe – ed è qui la mia preoccupazione ad esempio – sul Franco Alfano per 1.281.000 euro che è la terzultima riga del medesimo prospetto per il 2020, poi le troviamo ripetute nel 2021 e nel 2022 e questo mi fa pensare al fatto che il Franco Alfano non lo vedremo completato né nel 2020 né nel 2021 e neppure nel 2022. E' questo il punto sul quale io vorrei intervenire partendo da questo esempio in concreto, cioè quanti di quelli che sono i progetti dell'Amministrazione siano effettivamente in grado di essere portati a compimento in questi tempi, in questo esercizio o nei successivi. Perché è lì che sta il futuro della nostra città, nel completamento di quelle infrastrutture che sono state cominciate e che non sono ancora terminate di cui il Franco Alfano è un esempio, secondo me, veramente dequalificante sotto molti punti di vista. Non dico che sia responsabilità del Sindaco, di quello prima o di quello che ci sarà poi, ma questo è sicuramente un esempio di come malfunzioni la pubblica amministrazione italiana allorché si parla di opere pubbliche quando invece le capacità per fare bene le cose le avremmo anche, perché l'esempio è di Genova col ponte Morandi crollato, demolito e rifatto che di fronte all'urgenza volenti o nolenti siamo stati in grado di accettare una sfida e portare avanti grazie all'ottimo Bucci che oltre ad essere il Sindaco di Genova è anche il commissario che ha portato avanti l'opera. Allora mi domando a questo punto se forse sul Franco Alfano non sia necessario un ulteriore intervento più incisivo per poter finalmente arrivare alla fine di questa infrastruttura alla quale gli ultimi colpi di piccone sono stati dati in occasione della scorsa campagna elettorale e poi, ahimé, si è di nuovo fermato tutto. Dato che stiamo parlando fondamentalmente di quadri e di situazioni che non sono attuali proprio perché noi non sappiamo quale sarà il gettito fiscale che avremo dalla città dopo la paralisi economica attuale e la stasi che ne uscirà fuori, quindi effettivamente andare ad appostar delle poste di bilancio così diventa veramente faticoso e io non invidio né l'Assessore, né il Sindaco, anzi, in questo momento direi che cercherei di dare una mano così come bene o male tutta l'opposizione sta facendo, per superare assieme questo momento, perché io non sono sicuramente contento di quello che vedo e che leggo e però non vorrei neanche che la città, come a volte ha fatto troppo spesso di recente l'economia italiana, si sedesse su sé stessa ad auto compiangersi. Vorrei invece che trovasse ancora lo spunto e la forza per poter guardare in avanti perché comunque questa situazione, prima o poi, finirà anche lei, io mi auguro come tutti noi che finisca presto e noi dobbiamo essere pronti per quanto questa situazione finalmente sarà superata.

O perché la divina provvidenza farà arrestare il virus come è successo nel 1920 per la Spagnola, che come è arrivata così se ne è andata, mia nonna classe 1901 ne fu colpita, ne sopravvisse ed arrivò alla veneranda età poi di 92 anni, così come è successo per la Sars1 che è apparsa e poi scomparsa, così mi auguro che succeda per la Sars2 Covid19 o piuttosto che si trovi, grazie ai medici e

agli scienziati, il rimedio opportuno, ma nel frattempo dovremo imporci noi quelle regole sociali di salvaguardia più che per noi per le fasce più deboli, gli immunodepressi e gli anziani che sono i più colpiti da questo virus. Proprio perché vorrei guardare al futuro desidero che la progettualità della mia città prosegua oltre. Ad esempio, io in questi atti non ho visto nulla di particolarmente significativo sul punto e vorrei vedere anche il fatto che quest'anno la Conferenza dei Servizi per la realizzazione del project financing per il rifacimento di Porto Vecchio vada avanti coi lavori e che non ci si fermi solamente a causa del Covid. Perché questi sono dei lavori traguardati su un periodo temporale più lungo e devono partire per poter arrivare a rinnovare l'immagine e la capacità turistica della città anche sul fronte mare, perché come succede molte volte dopo una grande tragedia nella quale la gente si chiude bene o male su sé stessa, poi quando la tragedia è superata viene naturale fare anche quello che non si poteva fare prima. Io ho degli amici che hanno vissuto per loro sfortuna le tragedie della guerra civile libanese e finita la guerra civile c'è stata una rinascita e una voglia anche da parte della gente di uscire normalmente e di fare socialità e divertirsi, e noi dobbiamo essere pronti per quando questo finalmente sarà possibile. Una cosa che io non ho sentito e su cui magari il Sindaco nella replica ci potrà assicurare, è proprio lo stato di avanzamento del project sul Porto Vecchio. Un altro punto che ha toccato il Consigliere Bellini che ringrazio veramente perché mi ha dato uno spunto molto interessante e giusto, è la valutazione, che non emerge completa da questo bilancio di previsione, su una partecipata del Comune che è Amaie Energia. Questa nostra partecipata è sicuramente diventato nel corso del tempo lo strumento operativo del Comune di Sanremo tanto che ad Amaie Energia si è pensato ogni qual volta c'è stata la necessità di procedere e di provvedere a degli adempimenti, a delle funzioni e a delle iniziative che il Comune non di poteva prendere in mano in gestione diretta da solo. Questo è avvenuto per il mercato dei fiori, per il quale si sta parlando del rinnovo della concessione della gestione alla medesima società anche per un arco temporale molto lungo, forse troppo, poi si è pensato ad Amaie Energia anche per quel che riguarda l'acquisizione della pista ciclabile, all'esito del concordato che è stato approvato evitando il fallimento di Aera 24, e in più ad Amaie Energia si è pensato anche quando è stata data fortunatamente la gestione in house della raccolta, spazzamento e differenziazione dei rifiuti evitando così una sorte diversa che è capitata ad altri comuni che invece poi si erano affidati ad altre società esterne che hanno avuto notevoli problematiche. Noi per fortuna quella ce la siamo evitata. Quindi Amaie Energia è diventata una vera e propria società multiservice che per conto del Comune opera e gestisce in più ambiti, anche importanti, e alle volte fa anche delle cose che il Comune manco sa, perché nelle varie acquisizioni sulla gestione ad esempio che c'è stata, noi ci troviamo ad aver visto che vi è anche la gestione, se non ricordo male, addirittura di due pezzi di stabilimento balneare. Mi sembra che fra una scatola cinese e l'altra dalle parti di San Lorenzo al Mare vi è arrivata anche una gestione di stabilimento balneare, quindi abbiamo una società che volente o nolente gestisce tanti settori e su questo ha ragione Bellini. Io non entro su un

particolare, che poi mi interessa relativamente, ma vorrei rimanere sul punto centrale, ovvero, una società così importante, che gestisce così tanti ambiti, che ha così tante responsabilità di gestione anche per conto del Comune deve da un lato operare sempre in sinergia col Comune, non ci devono essere fughe in avanti. Perché nel momento in cui viene nominato un management a gestire una società pubblica per realizzare tramite il braccio operativo che ha una forma giuridica di soggetto privato, ma che comunque sia persegue direttamente un interesse pubblico, deve relazionarsi sempre. Questo non vuol dire un condizionamento, ma vuol dire che il fine che viene perseguito deve essere in ogni caso quello pubblico, attuato tramite quello strumento e quindi ci va anche un management adeguato, preparato, competente, che non si trovi lì, magari come è capitato adesso, per meriti non imprenditoriali ma per designazioni di carattere politico, ma questo non è un problema solo di Amaie Energia, è un problema di tante altre società italiane. Io, ad esempio, noto che questo è un vizio che non sta passando, ma aumentando, poiché stamattina leggevo atterrito un articolo con una intervista di un'ex ministro, politico nazionale molto importante di un partito di maggioranza, dove ipotizzava il fatto che nei C.d.A. di tutte le società che hanno avuto una partecipazione economica e un sostegno finanziario da parte pubblica bisognerebbe mettere un membro nominato dallo Stato. Questa è veramente una follia, perché non so se sia da un lato al sovietizzazione con la realizzazione dei collettivi nelle società e delle imprese, proprio di sovietica memoria, parliamo di Lenin nel 1917 con la Rivoluzione di Ottobre, o se invece da un altro punto di vista si stia preparando qualcuno una serie di posti disponibili dove piazzare magari qualche amico che abbia avuto una sorte elettorale non troppo fausta e quindi lo andiamo a collocare in qualche società. Ecco, non faccio né il nome del personaggio politico, né del partito, perché mi sembra una proposta talmente irrealistica e talmente ingloriosa per chi l'ha fatta che non vale neanche la pena di ripeterla. Però questo è purtroppo l'andazzo, mentre io vorrei, come dice giustamente anche il Consigliere Bellini, che ci fosse su Amaie Energia un management degno di nota, non persone che magari poi utilizzano nel bene e nel male quel ruolo avendo anche ambizioni politiche. No, ci vogliono persone preparate, capaci e brave per portare avanti uno strumento importante ed adeguato nella massima operatività come Amaie Energia nell'interesse esclusivo della funzione pubblica e del Comune di Sanremo che volente o nolente è l'azionista pressoché totale di questa società tramite la propria partecipata Amaie.

Noi dobbiamo anticipare quelli che sono i marosi, Assessore, è un bilancio di previsione, noi non dobbiamo soltanto prevedere come far quadrare il bilancio, perché poi noi sappiamo anche che il bilancio di previsione molte volte è uno strumento contabile giusto per chiudere ed evitare l'esercizio provvisorio, per poter fare le anticipazioni di spesa e poi lo si aggiusta in corso d'opera, questo è anche vero, però noi, secondo me, dobbiamo avere anche la visione di sviluppo della città che esca fuori da quelli che sono i nostri dibattiti. Nell'800 intrattenne per lungo tempo il Consiglio comunale la diatriba se fosse

opportuno per la città di Sanremo avere una prospettiva più mercantile, industriale e manifatturiera piuttosto che turistica, diatriba che ci fu anche nella vicina Imperia, che all'epoca erano divise in Oneglia e Porto Maurizio, mentre a Sanremo prevalse un'idea più turistica e questo ne ha fatto un po' la sua fortuna, mentre invece altre città che hanno fatto scelte diverse si sono trovate in condizioni peggiori, perché con l'evoluzione del sistema infrastrutturale e industriale non erano più adeguate a quelle che erano le esigenze del mercato manifatturiero, tanto che le grosse imprese ahimè dal ponente ligure sono andate via, vuoi per le scarse vie di comunicazione, vuoi perché i fondali sono bassi e non ci possono arrivare le navi, vuoi perché andare verso il Piemonte non è sempre facile e agevole quindi ci sono molti problemi, cosa che invece non è capitata a Savona e Genova dove hanno saputo puntare su opportunità diverse avendo anche altre possibilità proprio orografiche.

O sono assolutamente contento del fatto che l'Assessore abbia fatto una scelta, di concerto con gli uffici finanziari, di assicurare un controllo di gestione con cadenza quindicennale, questo mi dà sicurezza perché i momenti che stiamo vivendo sono veramente problematici sui quali dobbiamo riuscire ad andare oltre e la vigilanza deve essere assolutamente totale. Un altro discorso che io mi ponevo e sul quale mi permetterei di dare magari uno spunto per vedere con l'ottima dottoressa Barillà cosa si riesca a fare, è il seguente. Noi abbiamo un accantonamento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, e vedo che ci troviamo con un accantonamento previsto di 25.790.000 euro circa che si basano fondamentalmente sui crediti di dubbia esigibilità. Io qui ci vedo molte cifre importanti relative all'IMU, alla TARI, agli arretrati ecc. Oltretutto questo fondo viene determinato su quella che è anche la risultanza storica degli esercizi pregressi di quello che è stato effettivamente il realizzo sulle singole voci da parte dell'Amministrazione. Questo vuol dire che se noi andiamo ad efficientare in modo serio e concreto quella che è la capacità vera di accertamento e di riscossione ci possiamo trovare sugli esercizi successivi ad avere un accantonamento di valore inferiore consentendo maggiori spazi di agibilità al bilancio comunale. Quindi il consiglio che darei all'Assessore è quello di riuscire, se può, con gli uffici, ad incrementare queste capacità di accertamento e di realizzo di modo da avere per gli esercizi successivi dei maggiori margini di operatività. Nelle repliche tornerò ancora su Amaie Energia perché era un ragionamento che avevo solamente accantonato un attimo per poi ritornarci.

Sindaco Biancheri: Volevo solo fare alcune precisazioni, io sono ore e ore che vi ascolto, con molta attenzione come sempre, però riflettevo. Farò un brevissimo intervento, ma vorrei riportare solo alcune parole e frasi per dare alcune risposte. Partiamo dall'atto di coraggio, qua tutti chiedono un atto di coraggio, ma dove sta l'atto di coraggio? Secondo me sta nel salvaguardare, nella prudenza e purtroppo anche nel valutare le cose, senza andare dietro, in una situazione difficile come questa, alla parte che piacerebbe poter fare per dare risposte a tutti. Chiudiamo i servizi sociali e dal prossimo anno non diamo loro più i 12 milioni di oggi e invece li diamo per le imprese, quel poco che

rimane per il turismo lo diamo per le imprese, quello che prendiamo alla tassazione lo diamo alle imprese. Io ci sto, votiamo tutti un documento del genere se volete, e facciamo un atto di coraggio, ma è questo l'atto di coraggio secondo voi? L'atto di coraggio purtroppo è quello di andare di fronte a queste persone e cercare delle soluzioni mantenendo in piedi il Comune. Noi tutti stasera siamo qui e abbiamo tutti la maglietta del Comune di Sanremo anche se ognuno gioca un ruolo diverso giustamente, ma la maglietta è la stessa. In questo momento dobbiamo dare delle risposte e le abbiamo date alle nostre imprese, per tutto quello che è stato possibile fare lo stiamo facendo e ne faremo altre di cose come andare a rivedere la TARI e se sarà possibile anche lì scontarla, però serve un paracadute da parte del Governo perché qualsiasi azione senza un paracadute non si può fare. Questo se vogliamo fare delle azioni concrete, forti che siano veramente di aiuto. Condivido il fatto che è assurdo che si paghi la TARI per un esercizio che è stato chiuso e per questo ci batteremo e dovremo poterlo fare, ma sembrerebbe che per questo arrivi anche un paracadute dal Governo e per questo aspettiamo. Questo atto di coraggio che tutti chiedono io però lo ribalto e dico che purtroppo oggi è più difficile e coraggioso essere in questa situazione dove devi dare anche un occhio per salvaguardare i tuoi servizi e tutto quello che eroga il Comune, perché altrimenti salta tutto. C'è un Commissario domani dietro l'angolo eh? Ma il Commissario non è che faccia atti di coraggio, quel poco che fa questo Sindaco e questa Amministrazione non lo farebbe certo lui, neanche questo vedreste. Io credo che in questa situazione, e vi posso dire che sta nascendo una povertà generalizzata perché lo vediamo ai servizi sociali, all'emporio solidale, dove c'è la fila fuori di gente che viene a chiedere un pacco alimentare, una situazione pazzesca e assurda. Cercheremo di dare le risposte a tutti e lo faremo nel migliore dei modi con tutte quelle che saranno le nostre possibilità e vi ripeto, prenderemo tutti gli atti di coraggio possibili, ma sempre con la maglietta del Comune di Sanremo per cui devo anche salvaguardare il nostro ente. Io sono il rappresentate, e voi lo siete con me, di questo ente e dobbiamo aver sempre ben chiaro che comunque il nostro ente deve continuare ad erogare dei servizi.

Ho ascoltato anche l'intervento del Consigliere Baggioli e poi mi sono perso perché da una parte dice che non abbiamo le entrate, dall'altra però vuole che diamo di più nelle uscite, mi arrendo a capire cosa dovrei fare secondo lui, ma quello che però lo invito a fare è anche più attenzione a quando si parla. Noi siamo in piena trattativa con la RAI dunque invito anche i giornali e i giornalisti che sono presenti di non andare a scrivere "speriamo che la RAI ci dia almeno il 50%" perché è deleterio che il Consiglio comunale dica questo. Veniamo in Consiglio per avere un indirizzo da voi, per essere ancora più forti di fronte a una trattativa emi venite a dire che ci dobbiamo accontentare del 50%? Ma io nell'ultima riunione me ne sono andato perché siamo nel corso di un momento difficile, ma dateci un po' di forza! Cioè, cerchiamo di remare tutti nella stessa direzione perché questa è una trattativa difficile e ha ragione, ma con questo non possiamo già partire dicendo che dobbiamo accontentarci

del 505 perché allora non capisco più che partite stiamo giocando. Il discorso dei lavori, Consigliere Artioli. Allora, sul Franco Alfano, a meno che non ci capiti una ulteriore sfiga rispetto a tutto quello che è già successo in questi ultimi mesi, i lavori saranno finiti a fine luglio, sono finiti. Hanno iniziato ieri il cantiere, stano montando i marmi, c'è l'illuminazione, poi ci sarà il verde, non avremo forse i soldi per fare i vialetti intorno, dobbiamo ancora vederlo, c'è ancora tutta la zona del soppalco ma il Franco Alfano terminerà per fine luglio. Forse avrà visto che c'è un contenzioso coi fratelli Negro che ogni volta viene ribaltato di anno in anno e forse quella cifra si riferiva a quello. Si va avanti con tutti i lavori di via Matteotti, del Palafiori per l'anagrafe, le Rivolte alla Pigna vanno avanti, il mercato di fiori, la scuola Pascoli per la quale abbiamo un impegno vi ricordate tutta la battaglia per questa cosa e continuiamo ad andare avanti anche su questa opera, così come andrà avanti anche Porto vecchio, si figuri se lo lasciamo indietro, certo che non è facile in questo momento lavorare, ma su questo stiamo chiudendo la Conferenza dei Servizi preliminare portiamo avanti anche il progetto del Green park di Pian di Poma e il discorso del tempio crematorio. Anche sul palazzetto c'è la volontà di andare avanti, ci sono state alcune questioni da chiarire per le cose che sono emerse, ma c'è la volontà da parte nostra su questo e su tutti gli altri progetti finanziati che stiamo seguendo assieme all'Assessore Donzella e agli altri Assessori competenti. Su questo vorrei rasserenare tutti.

Riguardo l'avanzo di amministrazione, che poi di quei tre milioni circa uno solo sarà disponibile, ed è già completo, perché abbiamo la possibilità di prendere dei fondi regionali tramite la Protezione Civile per le scogliere e la prima tranche del progetto che assieme a Menozzi stiamo portando avanti e quello della zona ponente, un progetto di circa 3 milioni di euro per il rifacimento di tutte le scogliere, ok? Su questo serve circa il 20% da parte del Comune perciò 5/600 euro vanno lì dall'avanzo per non perdere il finanziamento, ma soprattutto per dare ai balneari qualcosa che stanno aspettando da 20 o 30 anni e che dobbiamo assolutamente dargli e dall'altra parte poi nel 2021 continueremo con le altre parti di scogliere, perché quelli sono progetti ai quali tutti noi teniamo particolarmente. I restanti soldi vanno per la strada di San Romolo che assolutamente dobbiamo mettere a posto perché se piove ancora forte scende di nuovo e rimangono ancora bloccati e quelli vanno messi assolutamente su quella questione lì, mentre il restante per dei sottoservizi che è un altro problema immenso. Queste sono a grandi linee le risposte che dovevo darvi. Volevo chiarire questa cosa soprattutto sulla questione dell'atto di coraggio: ce l'abbiamo, questa Amministrazione di coraggio ne ha tanto, ma dobbiamo essere anche un minimo salvaguardati e sicuramente partiremo di qua a fine ottobre anche con voi per valutare tutte quelle azioni che possiamo fare a sostegno dell'imprenditoria e di tutte le imprese del nostro territorio che vogliamo assolutamente sostenere perché la situazione è molto grave. Domattina farò un giro per i negozi e i bar per capire come va, per andarli a salutare, voglio farmi accompagnare dal Comandante Frattarola non per andare a fargli delle multe, ma più che altro per dare qualche consiglio se nel caso vedessimo che non rispettano le norme, grazie.

Consigliere Marcucci: L'anno scorso in questo periodo quando parlavamo di previsionale di bilancio ricordo che c'era sul tavolo la questione della pace fiscale, il Governo gialloverde che scaricava i costi delle sue manovre elettorali sui poveri comuni che ahinoi erano costretti a pagare e le conseguenze ce le ricordiamo tutti. Quest'anno la crisi è ancora più grave, c'è una crisi prima di tutto sociale e poi anche soprattutto di natura economica. Insomma, come inizio sui bilanci previsionali non mi è andata benissimo. L'anno scorso come quest'anno trovo una grossa capacità di resilienza da parte del Comune di Sanremo, perché a fronte di importanti avversità noi oggi siamo qui per cercare di rimboccarci le maniche e reagire fortemente. Mi ha abbastanza colpito in negativo quando qualcuno ha definito come inutile il passaggio che stiamo andando a fare oggi. Oggi è vero che noi stiamo andando a votare un bilancio che è precario e che sarà oggetto di modifiche, integrazioni, sarà rivisto, monitorato ogni 15 giorni, ma questo bilancio ci permette oggi di non perdere un contributo da 800 mila euro per realizzare la scuola nel mercato di Valle Armea, 800 mila euro che servono per garantire un tetto ai nostri studenti, serve per Amiae Energia per concretizzare quello che ci siamo detti già l'anno scorso, ossia di far diventare la società il gestore della pista ciclabile, ci dà la possibilità di rinegoziare i mutui e quindi di avere delle passività che nel lungo periodo saranno più gestibili, più soldi a disposizione per il Comune e i cittadini pagheranno meno soldi in interessi passivi sui mutui accesi in passato. Ancora, oggi vedo che approvare il bilancio è necessario per i dispositivi sanitari, i disinfettanti e i dispositivi di protezione individuale, le sanificazioni, ecc. ma non è inutile! Adesso ringrazio il Sindaco perché mi ha fatto l'assist cercando di ribaltare la questione delle azioni di coraggio. Io vado ancora oltre e dico che l'azione di coraggio è proprio quella che stiamo facendo noi oggi, anzi, per la precisione la stanno facendo i nostri Assessori, i nostri dirigenti e i nostri uffici. Loro si stanno prendendo la responsabilità, e noi oggi ci andiamo dietro, di dire che noi abbiamo questa situazione precaria, però non vogliamo perdere tutte queste che sono delle opportunità per la nostra città e per non perderle ci assumiamo l'onere di andare a monitorare ogni 15 giorni il bilancio, tutte le spese del comune, un monitoraggio costante che si aggiunge al già gravosissimo lavoro che devono fare, non è che sono masochisti, non è che si divertono a intervenire sulle scritture contabili ogni 145 giorni, lo fanno per il benessere della città, lo fanno per cercare di cavare tutto quello che si può cavare da questa situazione difficile per tutti. Concludo visto che l'ora è tarda anche se vorrei dire tantissime cose. A me viene da definire questo come un atto di resilienza amministrativa, cioè, noi non ci facciamo prendere dal panico anche se viviamo una situazione difficile che è tale per tutti, ma noi cerchiamo di fare tutto quello che è nelle nostre possibilità per cercare di andare avanti e cogliere tutte le opportunità che abbiamo, in primis non perdere gli 800 mila euro di finanziamento regionale e garantire un tetto sicuro, perché di questo si parla, ai nostri studenti.

Consigliere Lombardi: Vorrei fare prima un inciso, non perché il Consigliere Ventimiglia abbia bisogno di farsi difendere da me che sono tutt'altro che un avvocato, ma prima lui ha fatto un intervento tutt'altro che risibile. Lo dico perché ho notato una certa ilarità mentre esponeva il suo intervento e ricordo che lui ha diritto, come qualsiasi Consigliere qui dentro, di poter dire la sua, poi può piacere o non piacere, però almeno un minimo di contegno dobbiamo tenerlo nei confronti di chi sta parlando. Diversi Consiglieri ridacchiavano mentre c'era questo intervento e la cosa non mi ha fatto molto piacere e vi spiego perché.

Lui rappresentava una situazione che c'è a Sanremo come in altre città d'Italia dove una serie di operatori commerciali, artigiani e partite IVA in genere sono in un momento particolare della loro vita nel quale non avrebbero mai voluto ritrovarsi. Da due mesi e mezzo non riescono a mettere il pane sul proprio tavolo e quindi io credo che non ci sia nulla da ridere su questo. Io sarei preoccupato di questo, ma non per il loro numero effettivo, fossero anche 10 nostri concittadini che in questo momento sono in sofferenza vanno rispettati, come va rispettato il Consigliere Ventimiglia.

Questo bilancio, l'abbiamo capito benissimo dalle parole anche riferite all'interno del documento stesso, è un bilancio con un quadro irrealistico, questo ci viene detto alle pagine 5 e 6 la stessa delibera, ce lo dicono i Revisori dei Conti a pagina 31, ce lo dice il nostro ufficio Ragioneria. Guardate, purtroppo noi questo bilancio lo avevamo già fatto, è scoppiato quello che è scoppiato e ci troviamo con dei dati da lavorare che risultano chiaramente preventivati prima che avvenisse il tutto, per cui noi vi rappresentiamo questo che però è un bilancio work in progress, come dicono gli americani. E' chiaramente apprezzabile intanto che vi sia la coscienza del fatto che state approvando un bilancio che non è realizzabile così com'è ora, questo è un dato di fatto, e noi purtroppo dobbiamo agire su degli atti non così, ma su degli atti di fatto, cioè questo documento deve rappresentare la reale situazione di questo triennio 20-22 e questa sera non la rappresenta affatto. Alcuni comuni probabilmente lo approveranno un po' più avanti, hanno magari problematiche diverse dalla nostra. Capisco le motivazioni che ha anche perorato in parte il collega Artioli sul discorso della paura di perdere determinati finanziamenti o di poter andare immediatamente a rivedere dei mutui, ecc., ci mancherebbe, ci sta tutto, è corretto, sono strategie che uno va ad applicare. Detto questo volevo un attimo addentrarmi nel documento per farmi chiarire dei dati che credo poi non potranno essere smentiti in futuro perché anche con le possibili variazioni resteranno quelli.

Vi è un passaggio nella nota integrativa a pag. 4 dove si parla del recupero dell'evaso e si va ottimisticamente, credo, a pensare di recuperare per l'anno 2020 euro 5.530.000 di evasione tributaria, 5.030.000 per il 2021 e altrettanti per il 2022. Mi ricordo, se non sbaglio, nel programma triennale del 2019 che più o meno vi era una previsione di recupero di 2,5 milioni, quindi volevo chiedervi quale fosse poi stato il dato associato del recupero TARI 2019. Questa è una delle domande che vi faccio per avere un confronto con le voci di previsione che abbiamo nel nuovo documento.

Poi, nella previsione di incasso della TARI noi abbiamo dei notevoli aumenti rispetto al 2019 dove di fatto nel 2020 abbiamo un aumento rispetto al 2019 preventivato di 840 mila euro, nel 2021, sempre rispetto al 2019, di circa 1.074.000 euro e nel 2022 di 1.134.000 euro. Non riesco a capire il perché, in quanto noi avremmo dovuto negli anni, avendo un certo virtuosismo e compiendo determinati recuperi nell'ambito del rifiuto, ecc., avremmo dovuto pian piano ammortizzare il principale costo di questa tassa che chiaramente viene totalmente pagata dai contribuenti. Ecco, la domanda era, come mai non riusciamo ad ammortizzare questo costo che invece faceva parte del progetto iniziale di questo nuovo tipo di raccolta che abbiamo approcciato e che avrebbe dovuto poi negli anni pian piano calare.

Dei parcheggi ha parlato già il collega, un'altra domanda che volevo porvi riguarda il Casinò Municipale di Sanremo che nel 2019 ha un assestato di 7.500.000 euro circa se non ricordo male, il previsto del 2019 era 7.084.000. Realisticamente poi andando ad assestare il dato siamo finiti a 7.500.000 euro di utile lordo. A pag. 1 delle entrate ricorrenti e non ricorrenti, ecc., l'utile lordo preventivato per quest'anno è di 7.502.000 euro, per il 2021 cala a 7 milioni così come per il 2022. Allora, una parte di questo calo, se non abbiamo toccato nulla rispetto al fatto che sia arrivato il Covid per cui da febbraio sono iniziati i cali degli incassi, si sia ottenuto, immagino, cercando di spostare la percentuale poi da luglio a dicembre al 18% per la parte a favore del Comune di Sanremo, la domanda che vi vorrei fare è: ma era già prevista ante Covid questa ripartizione degli introiti? Perché noi abbiamo detto che ad oggi non abbiamo toccato nulla quindi ci state fotografando una situazione che è uguale ante Covid, perché abbiamo deciso prima del Covid di andare a sbilanciare 2 punti percentuali alla Casa da Gioco a favore del Comune? Questo è un dato che poi, secondo me, sarà da rivedere a fronte della chiusura, di una ripresa di mercato, ecc. E' vero in parte quello che dice Bellini, cioè che quando la gente non ha denari le quattro monetine che ha intasca magari le va anche a mettere all'interno della slot nel Casinò, certo che tre mesi di chiusura sono una ferita non da poco e di difficile cura per la Casa da Gioco. Cercherei di essere più attento in futuro anche sul discorso online della Casa da Gioco, un po' tutti ci siamo trovati impreparati in questa crisi con il mercato online, abbiamo sempre sottovalutato l'e-commerce, ecc., noi del commercio perché ci sembrava assurdo dover vendere su una piattaforma, invece adesso probabilmente ci potrà dare una certa mano e quindi credo che anche la Casa da Gioco debba iniziare a ragionare su questo. Tra l'altro penso che durante il Covid il tavolo online abbia lavorato per un certo periodo, poi dopo un po' non ha più lavorato, ma questo non lo so e lo chiedo a voi, magari invece siamo andati avanti regolarmente a lavorare l'online con la live roulette in diretta, non sapendolo ve lo chiedo.

Per concludere, visto l'orario parlo del piano di alienazione dei beni con Casa Serena, per la quale siamo ancora in attesa di vendita sia della gestione che della struttura, perché poi alla fine mi pare che nell'anno 2019 c'era stata forse una manifestazione di interesse e poi tutto quanto si deve essere congelato. Mi

date per favore anche un quadro dei dipendenti relativo anche al passaggio che è avvenuto in questo momento? Attualmente i dipendenti del Comune presenti a Casa Serena stanno continuando normalmente a lavorare, mi spiegate un attimo il quadro ad oggi di Casa Serena? Un altro passaggio che mi interessava era il fatto che mettete sempre la nuova stazione ferroviaria all'interno delle alienazioni dei beni, sempre coi parcheggi all'interno della stazione ferroviaria in alienazione con la zona di vendita della stazione. Ve l'ho già detto più volte e lo ripeto, questo secondo me è un errore, un piano magari si può anche dare, ma due secondo me non ha senso anche perché serve un piano per servire i pendolari e i viaggiatori in genere e come voi sapete bene i parcheggi hanno entrate abbastanza cospicue per il comune, quindi lo ritengo un errore. Non vedo in questo momento tre beni in elenco, di cui non so notizie sul loro futuro: uno è il macello, uno villa Mercede e l'ultimo la vecchia stazione ferroviaria. Volevo capire un po' di questi tre beni perché non sono stati messi in alienazione e che futuro avete previsto per loro, perché al momento non risultano in alienazione. Anche io sono molto felice perché ho appreso dai giornali la notizia della riattivazione dei lavori nella Pascoli, ero stato il primo a richiederlo e mi avevate bocciato anche un ordine del giorno in Consiglio quando vi avevo chiesto di valutare l'opportunità di poter mantenere quell'istituto scolastico. E' merito un po' di tutte le parti e di tutti coloro che si sono dati da fare in quel periodo il fatto di averci creduto al mantenimento di quel plesso storico. Su questo quindi anche le felicitazioni di Fratelli d'Italia che fu il primo gruppo a suggerirlo.

Si sono disconnessi i Consiglieri Baggioli e Badino: presenti 22

Consigliere Faraldi: Due o tre riflessioni. La prima riguarda alcuni chiarimenti che volevo chiedere al collega Baggioli, che purtroppo non è più online, sul discorso circolare che ha intrapreso sul Comune fondato sulle tasse, non chiedete le tasse, come paghiamo le tasse, il Comune come va a vantì. Sinceramente non ho capito nulla, però se ci fosse una soluzione un po' più concreta da dare, magari un biglietto della lotteria, visto che fa anche l'indovino e dice che ci sarà una rivoluzione... Se ci fornisse un po' più di chiarimenti su come fare le cose non sarebbe male, perché una critica del genere sinceramente non riesco a capirla. Ci viene detto che l'edilizia è in crisi però bisogna sviluppare il Settore comunale dell'Edilizia. Ma se l'edilizia è in crisi come mai bisogna sviluppare il Settore dell'Edilizia? Cioè, sono dei controsensi che secondo me stridono in un contesto del genere, contando che comunque il Comune ha un piano di assunzioni di 35 persone quindi si presume che qualcosa verrà fatto anche in questo ambito. Ancora, parla degli innumerevoli locali nella Pigna, ma saranno 6 o 7 più il palazzo delle Rivolte che si sta finendo di ristrutturare. Cioè, se si danno delle indicazioni alla gente dovrebbero essere serie, sono 2 o 3 appartamenti che mi risultano addirittura murati, quindi dire che il Comune ha innumerevoli fondi nella Pigna vuol dire anche far credere alla gente che il Comune possa dare risorse che in effetti non ha. Quindi, se si dice che il comune ha due o tre locali e questi potrebbero esser

dati sì, probabilmente sì, ma dire innumerevoli sembra che il Comune dia proprietario di metà Pigna, cosa non vera. Quindi bisognerebbe essere un poco più precisi negli interventi, perché poi si innescano aspettative non vere. Volevo poi intervenire anche sulla convenzione RAI ma il Sindaco mi ha anticipato e lo ringrazio. Poi ,per quanto concerne il discorso che il collega Lombardi ha detto prima siamo di nuovo lì, vede collega Lombardi, noi stavamo sorridendo per il siparietto che si era creato fra il Consigliere Ventimiglia e il Presidente del Consiglio. Il voler stigmatizzare il nostro comportamento inserendolo nel discorso portato già avanti delle partite Iva, del pane e cipolla, della manifestazione, mi sembra quasi il voler mettere il cappello su una manifestazione del genere verso cui tutti noi portiamo rispetto, nessuno dice nulla. Noi eravamo probabilmente anche informati, ma il fatto di voler dire che noi ridevamo di loro non è corretto, perché se già ci sono delle tensioni come potrebbero esserci, perché dire che noi siamo la causa di queste tensioni? A me non sembra un comportamento corretto, perché se noi stavamo sorridendo per una cosa di cui anche penso il Consigliere Ventimiglia sia stato informato ed era sotto gli occhi di tutti noi e di quei pochi spettatori che a quest'ora di notte hanno ancora il coraggio di vedere le nostre facce sugli schermi. Perché dire che noi ridevamo delle partite IVA? Mi scusi Consigliere, ma non mi sembra un comportamento corretto, perché vuol dire che noi domattina quando usciremo di casa qualcuna di queste persone potrebbe tranquillamente venirci a dire che stavamo ridendo di loro. Non è che si vuole cavalcare l'onda e mettere la bandierina su questa manifestazione, non è che si vuol fare in modo di dire che noi siamo con voi e loro contro? Scusate, ma a me non sembra una cosa corretta, siamo colleghi, siamo imprenditori e commercianti tutti e due, perché io devo passare come quello contro e lei e il Consigliere Ventimiglia in questo caso dovete passare come quelli a favore? Questa è una domanda che pongo, poi mi può rispondere anche dopo, non è un problema, non voglio tediare le persone ancora a lungo. Io ringrazio gli uffici perché, come diceva anche il Consigliere Marcucci, hanno fatto e faranno un lavoro importante. Non è un bilancio che dovrà essere portato avanti in sé e per sé, ma che consentirà aperture diverse come la prosecuzione di lavori e la rimodulazione di mutui. Non è solamente avere il bilancio approvato per fare in modo che l'Amministrazione vada avanti, perché sennò varrebbe la regola del tanto peggio, tanto meglio. Se non riuscirete voi a fare il bilancio andrete a casa e andremo avanti noi, arriverà il Commissario, perché poi alla fine si gioca su queste argomentazioni qua, ma questo è un bilancio che va portato avanti ed avrà delle caratteristiche diverse dagli altri bilanci probabilmente. E' un bilancio in itinere e quindi potremo fare in modo di avere supporti... il Sindaco lo ha spiegato bene, perché devono pagare la TARI? Lo sappiamo anche noi, lei è stato chiuso – faccio l'esempio di Lombardi, ma posso parlare del Consigliere Rizzo che è a Ospedaletti – due mesi, mi sembra ovvio che uno non debba pagare la TARI, però dobbiamo avere i supporti giusti. Quindi chiedo scusa se sono stato troppo diretto, però sinceramente l'intervento di

prima mi ha un po' fatto rimaner male perché passare noi come quelli cattivi e voi i buoni non mi sembra sia stata una grande uscita.

Consigliere Bellini: Mi ha dato molti spunti il signor Sindaco nel suo intervento di grande buon senso e di realismo quando parlava di atto di coraggio. Ci ha detto che tutto si collega, se metti da una parte levi dall'altra, accontenti uno e scontenti l'altro, quindi è facile scivolare poi nella demagogia, mentre invece bisogna essere concreti e ben presenti nella situazione per muoversi con realismo. Dicevo prima che il signor Sindaco mi fa ringiovanire perché parlava della scogliera lato ponente della nostra città, anche questa è un'altra cosa di cui si parlava addirittura nel primo Bottini, figuratevi un po'. Per i sottoservizi credo che se dovesse arrivare questo socio privato che rimarrà al 49% auspicio, in Amaie S.p.A., si potrebbe fare il discorso di illuminare tutta Sanremo a led e prendere anche l'impegno di fare i sottoservizi nella nostra città, ma credo che a questo ci abbiate già pensato e che non debba dirvelo certo io. Volevo chiedere una cosa all'amico Andrea Artioli. Io non vorrei fare confusione tra membri del C.d.A. e management. Questo perché i membri del C.d.A. personalmente credo che debbano essere rappresentativi dell'Amministrazione e questo mi sembra naturale, altra cosa sono i manager e le persone che vengono messe dal C.d.A. in posti di responsabilità per realizzare al meglio gli indirizzi che il C.d.A. e dunque l'Amministrazione stessa dà all'azienda. Parlo quindi nello specifico di Amaie Energia dove c'è bisogno di un ingegnere che abbia le capacità, come del resto le aveva il precedente direttore generale, e una persona anche con conoscenze e legami internazionali, visto che presto la società si occuperà anche di turismo, al quale affidare appunto la promozione turistica del parco costiero in modo che riesca a fare sistema con tutti i comuni che si affacciano sulla pista e anche nell'immediato entroterra. Uno spunto che mi ha dato Lombardi riguarda invece l'ex macello, cosa ne facciamo di sto macello? Lo vendiamo? Lo facciamo diventare un polo scolastico anche perché è facilmente raggiungibile? Sulla Convenzione RAI sorvoliamo, mentre al Consigliere Faraldi, che fa sempre interventi di grande buon senso, dico che questa degli immobili della Pigna che sembravano tantissimi e se ne parlava ancora quando non avevo i capelli bianchi. E' una questione annosa che in realtà ha rappresentato un insuccesso totale, perché sembrava appunto che l'Amministrazione ne avesse centinaia e che la Pigna diventasse poi un centro commerciale con bar e ristoranti, mentre poi la realtà è che c'è poca roba e non tanto strategica. Ho concluso.

Presidente Il Grande: Mi ero prenotato, e sarò molto breve, per presentare l'emendamento che grazie alla Regione Liguria ci vede come comune capofila assieme al comune di Ospedaletti e Taggia per aver partecipato con il progetto sicurezza nella pista ciclabile costiera. Questo progetto prevede che il Comune di Sanremo vada a ripristinare sulla pista ciclabile le colonnine s.o.s. mentre i comuni di Ospedaletti e Taggia installeranno delle telecamere nella pista ciclabile. Il Comune di Sanremo avrà la regia di questo progetto e pertanto

potremo vedere tutte le telecamere che verranno installate, sia quelle di Taggia che di Ospedaletti. Cosa è successo? Che una parte di questi 60 mila euro, 30 mila, destinati al progetto sono stati erogati al Comune il 21 dicembre e i nostri uffici hanno chiesto più volte alla Regione le modalità di utilizzo di questi fondi. La risposta è giunta dopo gennaio 2020 e pertanto questi fondi che erano pervenuti al Comune di Sanremo sono andati in avanzo di amministrazione vincolato. Noi dobbiamo dare assolutamente 15 mila euro così suddivisi, 7.500 a Taggia e 7.500 a Ospedaletti perché come prevede il progetto della Regione nell'arco dei 6 mesi devono essere rendicontati. Poi arriverà l'altra tranche di 30 mila euro che suddivideremo allo stesso modo. Questo serve a fare in modo che i due comuni possano iniziare i lavori. Questo è l'emendamento che vi ho illustrato.

Consigliere Rizzo: Volevo fare giusto un breve appunto vista l'ora tarda. Premetto che non è che di bilancio ne mastichi molto, però volevo dire una cosa, capisco che è un momento difficile e quindi non voglio fare polemica. Vi prego e vi raccomando di pensare per favore anche alle frazioni. Sarò ripetitivo, ma ne parliamo poco e mi farebbe piacere se ogni Consiglio a giro potremmo parlare di una frazione. Pensate alle frazioni e alle periferie che penso saranno quelle che pagheranno forse il conto più salato. Mi farebbe anche piacere se riuscissimo ad inserire tutti assieme questi argomenti magari in un consiglio per mese, una volta per Poggio, una per Coldirodi, una per Bussana, Verezzo, San Giacomo, ecc., giusto per fare il punto di alcune situazioni e capire quali siano i problemi anche delle periferie. Volevo dirvi solo questo.

Consigliere Lombardi: Solo per un chiarimento per il fatto personale col consigliere Faraldi che ringrazio per avermi dato nuovamente la possibilità di parlare. Volevo dire che probabilmente sono stato poco attento oppure ho male interpretato io questo clima di ilarità che si era andato ad estendere a vari Consiglieri comunali. Detto questo, visto che l'intervento di Ventimiglia lo avete seguito con un certo interesse avrei piacere che il Sindaco e chi vuole dei Consiglieri intervengano per rispondere alla domanda del Consigliere Ventimiglia che ha fatto proprio sul discorso di questo gruppo che farà questa distribuzione di cibo domani in piazza. Mi pare che fosse questa la domanda che aveva posto Ventimiglia al Sindaco e ai Consiglieri che vorranno intervenire.

Assessore Rossano: Volentieri perché sicuramente potrei riscontrare qualcosa. Il Sindaco è intervenuto ed ha fatto un quadro sicuramente molto puntuale dal punto di vista della programmazione e della visione di sviluppo, per cui non intervengo su questo avendo giustamente ho lasciato prima la parola al Sindaco, ma volevo riscontrare alcune indicazioni richieste dal Consigliere Lombardi.

Il Consigliere Lombardi ha chiesto i dati dell'evasione tributaria recuperata per il 2019. Io mi sono segnato che tra tutti i tributi nel 2019 sono stati incamerati 8

milioni, mentre invece nel 2020 e nel 2021 come vede c'è una riduzione che è dettata da una riduzione sostanziale del recupero TARI. Questo perché si esaurisce nel 2020 il contratto con Municipia e stiamo già lavorando con il settore Tributi e il dott. Mangiarotti al fine di integrare o comunque di non perdere il passo in questo senso e si parla appunto di ciclo integrato all'interno di Amaie Energia di concerto con l'Assessore Lucia Artusi. Chiaramente questo lo abbiamo comunque proiettato nell'arco del triennio 2020-2022 con prudenza, senza necessariamente andare a mettere dei valori eccessivi, ma prudentemente mantenendo comunque un livello che gli uffici hanno ritenuto corretto. Tendenzialmente sul 2020 siamo nella misura di 4 milioni di IMU e 1,5 milioni di TARI per poi vedere nel 2021 e 22 quello che accadrà sulla base di quella che sarà la nuova metodologia del recupero mediante la Società Amaie Energia. Questo discorso ha degli effetti su quello che ha evidenziato lei e in particolare su quello che è il gettito TARI 2020-21-22 denotando questi aumenti perché nel momento in cui si riduce il recupero della TARI necessariamente tutto questo si trasporta nella copertura del costo e necessariamente si dovrà pensare ad un aumento di quello che è il gettito TARI. Qui pensavamo con la nostra testa ante Covid, attenzione, cioè, gli uffici e l'Amministrazione pensavano questo prima che venisse il Covid perché nessuno si poteva immaginare quali fossero gli effetti, quindi avevamo proiettato sulla base di quello che era il metodo nuovo dell'autorità e delle disposizioni di legge. Questa è la vecchia proiezione, vedremo quella che sarà sulla base di nuove valutazioni e proiezioni di dati e di conseguenza copertura della TARI, il tutto condito con quello che più di uno diceva, ovvero sulla base delle nuove disposizioni che detterà il nuovo decreto legge di maggio 2020 in relazione alla mancata applicazione della TARI per i periodi di chiusura forzata da Covid. Questo è il discorso sulla TARI. Lei ha evidenziato anche una differenziazione di percentuali nei rapporti con la Casinò, qui sono chiaramente rapporti tra socio e società, che vengono di pari passo portati con il C.d.A., con il dott. Ghinamo, l'avv. Battistotti e la dott.ssa Viale e chiaramente è una modalità di interazione tenendo presenti quelli che sono i rapporti per quello che è il pagamento da parte del Comune della tassa sui giochi. Quindi il 16% piuttosto che il 18%, sulla base di frammentare comunque l'anno, sono derivanti da strategie utili per le casse del Comune che vengono ragionate di volta in volta. Mi fa piacere quello che ha detto il Consigliere Bellini e io ritorno un attimo al suo intervento e poi chiudo, perché riscontrare l'intervento del Consigliere Baggioli mi viene difficile in quanto non l'ho capito e comunque sono dell'idea che ha correttamente espresso il Sindaco, quindi non mi addentro, non rispondo ed evito. Bellini invece ha detto una cosa che mi ha fatto sorridere, ma in positivo, "metro dopo metro". Questo è sicuramente un nuovo modo di portare avanti il bilancio per il Comune di Sanremo, così difficile, complicato ed intrecciato com'è con tante incognite, in virtù di una revisione continua da parte di tutti gli uffici. Questo è importantissimo, secondo me, perché dovrà essere un lavoro di tutti gli uffici all'unisono, tutti concentrati in un'unica direzione affinché poi la Ragioneria possa avere contezza quasi immediata delle entrate e delle spese, ovvero la capacità di

realizzo. Il Consigliere Artioli bene ha detto della capacità di realizzo, ma poi questo va un po' a cozzare con quello che diceva il Consigliere Baggioli in relazione all'applicazione di imposte, perché il bilancio del Comune di Sanremo comunque si fonda sulle imposte. Io penso che tutti i bilanci dei comuni italiani si fondino sulle imposte, di certo non penso che arrivino contributi così, extratributari, o comunque trasferimenti da ministero a comune, questo è lo stato delle cose, questa è la nostra Italia dove chiaramente il bilancio di un comune si struttura fundamentalmente in entrate tributarie dove la fa da padrone l'IMU e poi una parte extratributaria che non ha nulla a che fare coi tributi. Con riferimento poi alle sanzioni amministrative, della strada, ecc. le sanzioni sono utili e sappiamo tutti perché, tant'è vero che queste entrate poi hanno una destinazione già determinata che per multe è nell'ambito del Codice della Strada, di conseguenza tutto ciò che viene incamerato dalle multe viene destinato a miglioramenti all'interno di tutto quel contesto. La stessa cosa avviene per l'imposta di soggiorno di cui qualcuno diceva di annullarla, imposta peraltro voluta e mantenuta dal Tavolo del Turismo che è poi un elemento di ritorno all'interno, quale investimento in materia turistica. La pochezza di quello che oggi potrà essere l'imposta di soggiorno, perché qui non ci saranno presenze per effetto del Covid, vedrà appunto un ammanco di questa entrata che si ribalterà su un ammanco di quelli che potranno essere investimenti in ambito turistico. Questo è il quadro di sintesi, a me sembra di aver riscontrato tutte le richieste del Consigliere Lombardi che erano un po' più precise e dettagliate, rimango a disposizione anche se l'ora mi sembra che sia abbastanza tarda.

Consigliere Artioli: Sarò telegrafico anche perché non è tardi ma tardissimo. Volevo rispondere con due parole al Consigliere Bellini su Amaie Energia. Secondo me io e lei ci capiamo molto meglio di quanto tanti altri pensano, anzi, secondo me, lei sarebbe un perfetto Consigliere di Liguria popolare perché diciamo esattamente la stessa cosa. Quello che io chiedo per Amaie Energia è che ci siano delle professionalità manageriali che possano condurre la società in quel suo progetto di espansione anche ed al servizio di quelle che sono le funzioni stabilite dal comune. Il che non vuol dire che non debba esserci il C.d.A. di fiducia dell'Amministrazione che ha le partecipazioni azionarie della società in questione, questo deve sempre esservi, ma che poi sia il Presidente, di nomina giustamente fiduciaria politica, che senza avere delle professionalità particolari vada a svolgere questo ruolo manageriale di espansione così impegnativo in un ambito così variegato ed importante anche economicamente della società non lo trovo corretto. Dovrebbe esservi qualcosa in più, tanto più che ad esempio, a me sembra di aver visto che Amaie Energia abbia pubblicato una manifestazione di interesse sulla base del decreto Cura Italia dell'8 aprile per accedere a un finanziamento di 7 milioni. Ecco, io vorrei capire, nel momento in cui non avevamo un manager che curasse e seguisse l'internazionalizzazione anche come diceva Bellini di questa società, andare a chiedere delle linee di finanziamento così importanti senza avere a monte una

preparazione mi fa pensare che dopo poi ci troveremo magari fra 10 anni di nuovo a mezzanotte in un Consiglio comunale a discutere di un indebitamento forsennato di Amaie Energia e di cosa fare per evitare che salti. E' per questo che ci vanno le professionalità, quindi, Consigliere Bellini, le dico che la pensiamo esattamente allo stesso modo da questo punto di vista, vorrà dire che ci vedremo al prossimo gruppo consiliare di Liguria Popolare assieme io e lei.

Consigliere Bellini: Non posso, sono già stato prenotato da Forza Italia, mi spiace, non posso venire.

Sindaco Biancheri: Giusto due parole perché il Consigliere Lombardi ha fatto delle domande e credo meriti una risposta anche se non ricordo esattamente tutto. La questione riguardo il nostro patrimonio e delle vendite. Lei mi aveva chiesto della vecchia stazione, ecco, per essa è in atto un concorso di idee che stiamo portando avanti e questo fa parte anche del nostro programma elettorale per cui su questo c'è stato anche un incontro assieme agli Assessori Menozzi e Donzella con l'ordine degli architetti proprio per iniziare a impostare assieme ai nostri dirigenti questo concorso di idee perché è una zona che sicuramente va riqualificata e di fronte va ripreso anche il progetto del parcheggio sotterraneo. Per quanto riguarda l'ex macello è ovvio che da parte mia non c'è la volontà di andare a fare una variante urbanistica per renderlo commerciale perché sicuramente sarebbe appetibile, ma per il momento non c'è assolutamente questo rischio se era per questo motivo che lo chiedeva. Mi attengo un po' anche a quelle che erano state le linee emerse in Consiglio comunale, dove ricordo che il Consigliere Bellini aveva detto in allora di pensare anche ad una scuola, però c'era stato anche un indirizzo per dire che fino a che non fosse chiaro il discorso del tribunale ci saremmo mantenuti liberi degli spazi che potrebbero essere utili qualora potesse ripartire nuovamente il progetto per far ritornare tutto o in parte il tribunale. Per questo il macello ora è fermo. Su villa Mercede, quella è una zona strategicamente molto interessante perché potrebbe diventare veramente un po' il cuore e la piazza mancante del borgo di San Martino e come si può immaginare oggi le risorse in questo momento non ci sono, stiamo facendo anche lì delle valutazioni e sicuramente bisognerà pensare anche ad una compartecipazione con un privato per poter avere come interesse pubblico la creazione di una piazza in quella zona e il sagrato della chiesa. Riguardo invece alla nuova stazione c'era stato un incontro proprio su questo anche con l'Assessore Berrino, in quanto c'era l'idea di fare anche un centro per l'impiego in parte di quei locali della nuova stazione. Ritorno un attimo infine sulla questione della scuola Pascoli. Io ho ascoltato quello che mi avete detto voi, ma ricordo bene anche quello che dissi io in Consiglio comunale. Io ho chiesto alla mia maggioranza di non votare quell'ordine del giorno non perché noi non volevamo assolutamente votarlo o avevamo timore, ma avevamo ben chiaro che volevamo far ritornare gli studenti in quell'ambito, malgrado ci fosse una perizia alquanto severa e dibattuta in Consiglio comunale. Io avevo chiesto se i Consiglieri di opposizione o una parte di essi avessero un attimo ritrattato quelle dichiarazioni che han fatto quella sera in

Consiglio comunale dicendo che il Sindaco si era già venduto Casa Serena, malgrado una strumentalizzazione di una uscita infelice di un dipendente comunale, o malgrado altre questioni dette in quella sede, ovvero che io avrei messo a repentaglio la vita dei ragazzi, ecco, avevo chiesto una ritrattazione di quelle parole e ricordo che qualcuno ha detto che quelle parole non le ritrattava e a questo punto non lo abbiamo votato. Quindi non c'era assolutamente nessuna strumentalizzazione da parte nostra su chi si doveva prendersi gli onori. Un grande ringraziamento dobbiamo farlo soprattutto al prof. Podestà che l'Assessore Donzella ha contattato e ai nostri uffici perché hanno fatto veramente un lavoro egregio per riportare almeno una parte di quella scuola agli studenti e allo stesso tempo anche alle nostre Finanze perché ricordiamoci che sarà un'opera che si aggirerà attorno ai 5-600 mila euro. Riguardo la manifestazione "pane e cipolla" io non ho avuto ovviamente un contatto diretto ed ufficiale con questi, l'ho saputo tramite amici, perché comunque abbiamo tutti amici all'interno di questo gruppo, di questa associazione che è nata. Quello che vorrei esprimere è questo, non è una manifestazione autorizzata per le ragioni che sappiamo e quindi bisogna avere molta cautela in questo momento, però capisco veramente questa gente, così come capisco le persone che sono venute sotto il Comune a parlare con molto garbo e sofferenza di questa situazione. Da parte di tutti noi c'è sicuramente la vicinanza a queste persone, però purtroppo oggi si gioca in una situazione per cui da una parte c'è una grossa sofferenza e dall'altra ci sono anche delle regole da rispettare. Questo non vorrà sicuramente dire che ci sarà superficialità da parte nostra, anzi, c'è molta attenzione su questo problema e lo conosciamo bene. Ripeto, è un qualcosa che purtroppo in questo paese ci abitueremo a riscontrare sempre di più nelle prossime settimane, perché siamo veramente in una situazione molto difficile e preoccupante per il futuro di tutte queste imprese.

Consigliere Robaldo: Leggo l'emendamento che ho proposto:

Il sottoscritto Consigliere Comunale Mario Robaldo,

Vista la proposta di deliberazione del Settore Finanze Controllo di Gestione e Tributi, n. 16 del 22/04/2020 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2020-2021-2022. APPROVAZIONE." all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nella seduta del 07/05/2020

Considerato che:

- con decreto del capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Ragioniere Generale dello Stato e con il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute in data 16.04.2020 sono stati assegnati agli eell, ai sensi dell'art. 114 del D.L. 18 del 17.03.2020, i fondi destinati al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambiente e dei mezzi dei comuni, delle province e città metropolitane;
- al Comune di Sanremo è stata assegnata la somma complessiva di €. 33.165,18;
- con ulteriore decreto del capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Ragioniere Generale

dello Stato e con il Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute in data 16.04.2020 sono stati assegnati agli eell, ai sensi dell'art. 115 del D.L. 18 del 17.03.2020, i fondi destinati al finanziamento delle erogazioni dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale a favore del personale della polizia locale dei comuni, delle province e città metropolitane;

- al Comune di Sanremo è stata assegnata la somma complessiva di €. 6.815,27; Ritenuto pertanto necessario procedere allo stanziamento delle somme di che trattasi al fine di rendere tempestivamente disponibili le risorse necessarie, si propone questo emendamento per inserire queste cifre nel bilancio.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**emendamento N.1** presentato dal **Consigliere comunale Alessandro Il Grande**, con nota in data 28.04.2020, acquisita agli atti con n. 29825 di Protocollo generale, nel testo come sopra riportato.

Il proposto emendamento, posto in votazione per appello nominale, viene APPROVATO ALL'UNANIMITA' dai componenti partecipanti in audio-videoconferenza alla seduta, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente della seguente votazione:

Presenti:	22
Astenuti:	0
Votanti:	22
Voti favorevoli:	22
Voti contrari:	0

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'**emendamento N.2** presentato dal **Consigliere comunale Mario Robaldo**, con nota in data 29.04.2020, acquisita agli atti con n. 30125 di Protocollo generale, nel testo come sopra riportato.

Il proposto emendamento, posto in votazione per appello nominale, viene APPROVATO ALL'UNANIMITA' dai componenti partecipanti in audio-videoconferenza alla seduta, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente della seguente votazione:

Presenti:	22
Astenuti:	0

Votanti: 22
Voti favorevoli: 22
Voti contrari: 0

Si sono disconnessi i Consiglieri Lombardi, Cozza, Artioli, Correnti: Presenti 18.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto, siccome emendata.

La proposta deliberativa, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA dai componenti partecipanti in audio-videoconferenza alla seduta, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente della seguente votazione:

Presenti: 18
Astenuti: 1 (Rizzo)
Votanti: 17
Voti favorevoli: 16
Voti contrari: 1 (Ventimiglia)

Il Presidente pone quindi in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA ALL'UNANIMITA' dai componenti partecipanti in audio-videoconferenza alla seduta, in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: 18
Astenuti: 0
Votanti: 18
Voti favorevoli: 18
Voti contrari: 0

Si è disconnesso il Consigliere Ventimiglia: presenti 17

Si sono connessi i Consiglieri Correnti e Artioli: presenti 19

IL PRESIDENTE
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Tommaso LA MENDOLA)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 16**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SANREMO TRIENNIO 2020-2021-2022.
APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Come evidenziato nel DUP 2020-2022, sia nella Sezione Strategica che nella Sezione Operativa, e nella nota integrativa, si sottolinea come la gestione finanziaria 2020 delle entrate e delle spese sarà sicuramente influenzata dall'emergenza Coronavirus - COVID19 e dai provvedimenti restrittivi adottati dal Governo per fronteggiarla, il cui impatto in oggi non appare determinato né determinabile.

Le previsioni di entrata, come peraltro quelle di spesa, sono pertanto state determinate in un contesto antecedente all'emergenza e non sono al momento diversamente quantificabili, mancando qualunque certezza nel quadro economico-finanziario di riferimento.

Al fine di garantire ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio la situazione verrà costantemente monitorata, limitando le spese a quelle strettamente necessarie ed improrogabili nella prima parte dell'anno, fino a che non si abbia un quadro economico finanziario definito e si proceda all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio e dei collegati documenti programmatici. In tal senso è già stata approvata la deliberazione di G.C.n. 73 del 09.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile

Data 22/04/2020

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cinzia Barillà

Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**
Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Il presente documento è stato firmato da (VEDI PARERE DI REGOLARITA' TECNICA)

IL GRANDE ALESSANDRO;1;99631937813560589179701140843126502955
Tommaso La Mendola;2;11225193

Data 22/04/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barillà